PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 7.20; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.40.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXVIII. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Mercoledì 27 Gennaio 1909. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 9875

IL CONFLITTO BULGARO-TURCO
e le agitazioni serbe.

L'eccitazione a Costantinopoli
La calma del Goveruo

COSTANTINOPOLI 26 (N). Dalla calma delle ultime settimane il pubblico e la stampa locale sono passati ad uno stato di eccitazione che, perdurando, potrebbe prevalere sugli intendimenti pacifici del gabinetto. I giornali di qui e di Salonicco si dimostrano nuovamente irreconciliabili verso la Bulgaria e chiedono che essa paghi molto di più degli 82 milioni offerti da Sofia. Come nella stampa, così anche pubblicamente nelle vie si esprime il desiderio che la Turchia dimostri con le armi alla Bulgaria che è sempre lei quella che detiene l'egemonia sui Balcani.

Il granvisir Kiamil pascià però, e con lui parecchi uomini politici del nuovo regime, eccettuati i militari, si adoperebbero invece a far propaganda a favore della pace. A quanto si apprende, anche i circoli diplomatici, che erano sulle prime piuttosto inquieti, sarebbero ora perciò notevolmente rassicurati.

L'affermazione fatta dal ministro Paprikoff nella seduta di ieri del Sobranje, secondo cui da parte turca si sarebbero fatte pratiche presso queste ambasciate per una regolazione di confini, sembrano essere inesatte. A quanto pare non furono fatte pratiche formali, ma la questione fu toccata soltanto in via di discorso. Alcuni ambasciatori conversando ieri col granvisir gli avrebbero fatto presente la opportunità di ridurre la somma d'indennità chiesta dalla Turchia alla Bulgaria; al che il granvisir avrebbe risposto che un mezzo per ottenere questa riduzione sarebbe l'assenso alla regolazione dei confini.

Nella stessa conversazione alcuni ambasciatori chiesero al granvisir quale impressione avesse tratto dalle misure militari della Bulgaria. Il granvisir avrebbe detto che le stesse non hanno alcun'importanza, e che il ministro turco della guerra non ha preso per ora alcuna controdisposizione. D'altronde il 2.o corpo, ch'è senza dubbio il meglio preparato dell'esercito turco, è pronto, e la mobilizzazione di una divisione bulgara non costituisce, secondo l'opinione del granvisir, una minaccia tale da richiedere altre misure. E' naturale che se la Bulgaria continuerà a mobilizzare, anche la Turchia prenderà a tempo tutte le misure opportune.

I giornali invece domandano che i preparativi militari necessari si facciano subito. L'«Ikdam» dice in un articolo che la Bulgaria sa apprezzare i servizi che la forza militare può rendere alla politica. Quindi essa rinforza il suo esercito prima di incominciare le nuove trattative con la Porta, e lo fa senza nasconderlo affatto. Al contrario, essa ne diffonde le notizie col telegrafo. Questo fatto insegna alla Turchia anzitutto di rispondere agli armamenti con gli armamenti; e gli ottomani - dice il giornale - non indietreggiarono mai dinanzi all'eventualità di battersi anche con avversari molto più forti. Il secondo insegnamento dice che nella politica estera si deve essere diffidenti, che non si deve essere discordi, ma sempre uniti e preparati.

Il giornale della sera «Serveti Funun» appoggia invece la politica di Kiamil pascià, e dice che i provvedimenti militari della Bulgaria non sono che un «bluff». Il giornale registra la notizia recata dal giornale turco «Balkan», che si pubblica a Filippopoli, di un conflitto al confine, nel quale sarebbero stati uccisi un soldato turco e due ufficiali bulgari, ma osserva che la stessa non fu finora confermata. Nè si confermano le voci secondo le quali il granvisir avrebbe invitato il ministro della guerra a prendere delle disposizioni contro i preparativi della Bulgaria.

Parecchi giornali continuano però ad occuparsi, come vi fu accennato ieri, di preferenza dell'intesa con l'Austria-Ungheria, che solleva ancora malumori.

La «Turquie» conferma la notizia che 27 deputati faranno opposizione alla Camera all'accordo con l'Austria-Ungheria per la Bosnia-Erzegovina, ed assicura che durante la discussione si manifesterà anche da altra parte un'opposizione; siccome però una grande maggioranza è favorevole al Gabinetto, il protocollo sarà probabilmente approvato.

Il «Sabah» smentisce, sulla base d'informazioni del Ministero dell'interno, le notizie sulla situazione in Macedonia.

Secondo i giornali, la squadra che si trova a Salonicco incomincerà quanto prima colà delle manovre combinate, di fortezza e di sbarco.

L'atteggiamento della Bulgaria
Una nota alle potenze

SOFIA 26 (B). La Bulgaria non ha preso ulteriori misure militari, poichè le stesse dipendono dall'atteggiamento della Porta. Ciò malgrado la tensione perdura, non essendo giunte finora notizie circa l'impressione prodotta da queste misure nei circoli della Porta e circa l'atteggiamento della stessa.

Diverse notizie, come quelle della formazione di una legione studentesca bulgara e di un conflitto al confine, sono infondate. Il ministro della guerra ordinò alle truppe al confine di evitare qualsiasi provocazione, ma di rispondere però energicamente a eventuali attacchi da parte turca.

Il Governo bulgaro ha rimesso stasera ai rappresentanti delle grandi potenze una nota giustificante le misure militari. La nota è identica alle dichiarazioni fatte dal ministro degli esteri Paprikoff al Sobranje.

I rapporti austro-serbi insostenibili

VIENNA 26 (N). La «Wiener Allg. Ztg» dice che un alto personaggio diplomatico fece a un redattore del giornale la seguente dichiarazione: E' fuor di dubbio che le attuali relazioni fra l'Austria-Ungheria e la Serbia non possono continuare. E' assolutamente necessario che si regolino i rapporti vicendevoli, sia senza una guerra - come si spera e si desidera sinceramente a Vienna -, sia dopo una guerra, che, continuando il contegno intransigente della Serbia, potrebbe difficilmente essere evitata. Tutte le potenze però attendono dalla Serbia ch'essa non continui una politica che potrebbe provocarle i più gravi pericoli.

Una nota serba
Altri crediti militari straordinari

BELGRADO 26 (N). Il memoriale serbo alle grandi potenze circa l'annessione sarebbe stato compilato dietro consiglio della Russia, e perciò prima della spedizione si sarebbe mandata una copia a Pietroburgo ed un'altra a Cettigne con corrieri speciali. Appena dopo arrivate le risposte da Pietroburgo e da Cettigne seguirebbe l'invio della nota alle grandi potenze.

Nei prossimi giorni il ministro della guerra chiederà alla Scupcina un nuovo credito per il completamento degli armamenti. A quanto si dice, questo nuovo credito sarebbe di tre milioni di dinari. I crediti militari straordinari finora richiesti ascenderebbero così a 33 milioni e mezzo.

Nenadovic intervistato
Le domande provvisorie della Serbia.

COSTANTINOPOLI 26 (B). L'inviato serbo Nenadovic dichiarò, in un'intervista, che la Serbia mantiene la sua domanda di una striscia di territorio bosniaco che la congiunga col Montenegro e con l'Adriatico. La Serbia si accontenta provvisoriamente di ciò, per dimostrare alle potenze le sue buone intenzioni, ma non rinuncia all'autonomia della Bosnia e non è disposta ad accettare compensi economici.

Un deputato russo in Bosnia.
Raccomandazioni ufficiali.

PIETROBURGO 26 (N). Il «Birschewja Viedomosti» ha da Belgrado che quell'inviato russo ha consigliato al deputato della Duma, Maklakoff, partito per Serajevo, di astenersi dal pronunciare su suolo austriaco discorsi che potessero provocare conflitti con le autorità locali.

Le gravi condanne di due giornalisti bosniaci.

SERAJEVO 26 (N). Il redattore Outchikus, della «Srpska Riec», fu condannato da questo tribunale di guerra ad un anno di carcere duro, ed il redattore responsabile dello stesso giornale a sette mesi di carcere per il delitto di perturbazione dell'ordine pubblico. Su domanda del procuratore di Stato, l'Outchikus fu subito arrestato, sospettandosi che fuggisse.

Eccessi a Smirne
all'arrivo di un piroscafo germanico

BERLINO 26 (N). Il «Lokal-Anzeiger» ha da Costantinopoli che all'arrivo di un piroscafo della linea tedesca del Levante a Smirne avvennero nuovamente eccessi. Appena dietro l'intervento del console germanico si ristabilì la calma e si poterono eseguire le operazioni di scarico.

Contro le bande greche

SALONICCO 26 (N). Il comandante del terzo corpo d'esercito ha ordinato l'invio di un battaglione a Cassandra ed uno a Katerina, nella regione del monte Olimpo, per impedire l'entrata di bande greche ed il contrabbando di armi e munizioni.

LA RIAPERTURA DELLA CAMERA ITALIANA
Il Gabinetto non teme la discussione.

ROMA 26 (N). La «Capitale» pubblica: Alcuni giornali si divertono ad almanaccare sulla probabilità che il 16 febbraio la Camera non si riaprirà ma che si proroghi invece la sessione e che poco dopo si indicano le elezioni generali. E' tutto lavoro sciupato codesto, perchè certo è che le elezioni dovranno essere fatte entro l'anno, e con ogni probabilità in aprile o maggio, ma che la Camera non si riaprirà è una fiaba. I deputati possono prepararsi a trovarsi a Roma il 16 febbraio. E se qualcuno di essi volesse aprire la discussione sugli ultimi avvenimenti, stiano sicuri i giornali d'opposizone, che da quella discussione il Governo avrà tutto da guadagnare perchè potrà mostrare al paese quanto infondate siano le critiche, se non vogliamo chiamarle calunnie, commesse in queste ultime settimane sulla sua opera.

Una gratificazione ai soldati
largita a favore dei danneggiati

ROMA 26 (N). «L'Esercito italiano» dice che il Comitato generale di soccorso ha erogato 20.000 lire per gratificazione ai soldati per le opere di seppellimento compiute. Il generale Mazza ha stabilito che 12.000 toccassero alla truppa di Messina ed 8000 a quella di Reggio. I soldati di Messina hanno già deciso di rinunciare a quell'importo a favore della popolazione danneggiata. L'atto generoso delle truppe, che da circa un mese compiono atti di vero eroismo, è un'altra prova luminosa del nobile sentimento che anima i nostri soldati.

I baresi e l'Università di Messina

BARI 26 (N). Le associazioni cittadine, la Federazione degli insegnanti delle scuole medie, unitamente a molti cittadini, rappresentanti ogni classe sociale, hanno deliberato di invitare per domenica prossima la cittadinanza ad un comizio per offrire l'ospitalità di Bari all'Università di Messina.

I soccorsi raccolti in Germania
per le vittime del terremoto

BERLINO 26 (B). Le elargizioni complessive raccolte in Germania per i danneggiati dalla catastrofe nell'Italia meridionale ascendono finora a cinque milioni di lire.

Un libro di don Murri all'Indice

ROMA 26 (N). Si è pubblicato oggi il decreto della commissione dell'Indice, col quale, insieme a molte opere di autori stranieri, è condannato il libro di don Romolo Murri, dal titolo «Problemi dell'Italia contemporanea», costituito da una raccolta di articoli in moltissima parte già pubblicati dalla «Rivista di cultura».

La strana situazione politica in Austria
Il Governo vuol stancare la Camera?
Sempre proposte d'urgenza

VIENNA 26 (N). Camera. - Si continua la discussione delle proposte d'urgenza.

Seliger motiva la sua proposta chiedente l'istituzione di una commissione per la regolazione delle differenze nazionali, e accenna alle grandi questioni economiche e politiche. Dice che tali problemi attendono la soluzione, ch'è però impedita dai conflitti nazionali. La sua proposta tende a rendere possibile al Parlamento di occuparsi delle questioni più importanti.

Sonkup e Renner rilevano la necessità della pace nazionale.

La discussione è quindi rinviata a venerdì.

Rybar rivolge al presidente un'interrogazione circa il procedere della polizia contro gli studenti sloveni che fecero una dimostrazione dinanzi all'Università. Dice che l'esposizione del presidente era completamente inesatta, e si lagna perchè egli accolse soltanto le deposizioni dei funzionari di polizia e non assunse quelle dei deputati ch'erano presenti al fatto.

Il vicepresidente Pogacnik dichiara che rimetterà l'interrogazione al presidente. Così si chiude la seduta.

Fra gli atti ci sono parecchie proposte d'urgenza, fra cui una degli czechi radicali circa il recente decreto ministeriale al presidente dell'ufficio postale e telegrafico di Praga.

Dichiarazioni di Bienerth
alla Commissione al bilancio

La Commissione al bilancio approvò nella sua odierna seduta in discussione articolata i titoli «Corte imperiale», «Cancelleria imperiale» e «Tribunale dell'impero».

Al titolo «Consiglio dei ministri», prese la parola il presidente dei ministri barone Bienerth, il quale dichiarò che le circostanze non permisero finora la formazione di un Gabinetto parlamentare. Il Governo tentò di condurre a un riavvicinamento czechi e tedeschi, e promosse a tale scopo un'inchiesta. Siccome però i partiti non ritennero il momento opportuno per parteciparvi, il Governo deliberò di presentare i progetti di legge che intendeva sottoporle, alla Dieta boema e al Consiglio dell'impero, nella speranza di additare così ai partiti la via per uscire dalle attuali difficoltà. Il presidente dei ministri non considera le proposte d'urgenza che ora si presentano alla Camera come un mezzo ostruzionista; conta anzi sull'appoggio della maggior parte della Camera per la discussione degli importanti progetti che sono ora trattati dalle commissioni. Dichiara infine che i fondi a disposizione non servono a sovvenzionare la stampa.

Kramars osserva che il popolo czeco è eccitatissimo per le continue provocazioni degli studenti tedeschi a Praga e per il recente decreto sulle poste, che è contrario all'equiparazione garantita dalle leggi fondamentali dello Stato. Se i progetti di legge annunciati hanno gli stessi difetti, il Governo non può nutrire alcun dubbio sulla loro sorte. D'altronde la regolazione della questione delle lingue non dovrebbe essere limitata soltanto alla Boemia.

La prossima seduta della Commissione si terrà giovedì.

La Commissione alla riforma del regolamento deliberò di iniziare la discussione articolata del progetto del relatore.

La costituzione del centro slavo

Oggi si costituì il Centro slavo, cui aderiscono gli sloveni, i croati, gli czechi radicali e i vecchi ruteni. A presidente fu eletto Ivcevic e a vice-presidente Sustersic. Il secondo vice-presidente sarà scelto fra gli czechi radicali.

L'udienza e le conferenze di Justh a Vienna.

VIENNA 26 (B). Stamane, alle 11, l'Imperatore ricevette in udienza speciale il presidente della Camera ungherese, Justh. L'udienza durò tre quarti d'ora. Dopo la stessa il presidente Justh fece visita al Parlamento al presidente Weiskirchner, al presidente dei ministri barone Bienerth, nonchè ai ministri comuni baroni Aehrenthal, Schönaich e Burian.

Nel pomeriggio il presidente Justh ripartì per Budapest.

CAMERA UNGHERESE

BUDAPEST 26 (B). La Camera dei deputati continuò la discussione generale del disegno di legge concernente la riforma tributaria. Dopo che ebbero parlato parecchi oratori si interruppe la discussione.

Prossima seduta domani con la continuazione dell'ordine del giorno di oggi.

Violente dimostrazioni ad Eger
L'intervento dei gendarmi

EGER 26 (N). Stasera alcune migliaia di tedeschi organizzarono una dimostrazione tumultuosa per protestare contro i conflitti di Praga fra czechi e tedeschi. La folla tentò di dar l'assalto a un albergo frequentato da impiegati postali czechi. Furono chiamati una cinquantina di gendarmi, che accorsero a passo di carica con le baionette inastate, provocando un panico indescrivibile. Parecchie persone furono ferite da percosse coi calci dei fucili; altre, nel fuggi fuggi, furono atterrate e calpestate. Si operarono parecchi arresti. La folla protestava contro il contegno della gendarmeria, urlando e fischiando. Verso le 11 di notte fu finalmente ristabilito l'ordine.

L'imposta sulla rendita alla Camera francese

PARIGI 26 (N). La Camera discute il progetto di legge relativo alla tassa addizionale sulla rendita complessiva.

Donadei dice che questa tassa con cui si impone un nuovo onere agli stranieri dimoranti in Francia farebbe perdere a certe regioni cospicui guadagni, causando un deficit nei bilanci dei rispettivi comuni.

Cailloux, ministro delle finanze, interrompendo: Non abbiamo affatto l'intenzione di privarci, per un piccolo vantaggio, di un cespite di rendita per l'avvenire, ma non sarebbe ammissibile che gli stranieri che vengono in Francia restassero esenti da qualsiasi contribuzione, mentre i francesi che vanno specialmente in Germania e in Svizzera sono assoggettati ad una tassa che è meno liberale di quella ora in discussione (applausi a Sinistra).

Arago, per le stesse ragioni esposte da Donadei, si dichiara contrario all'imposizione a carico di forestieri. Chiede che si stilizzi il progetto di legge in maniera da contentare le regioni frequentate di solito d'inverno e d'estate dagli stranieri.

Renoult, relatore, dice che Donadei ed Arago avranno la soddisfazione di pagare essi stessi un'addizionale per quegli stranieri che ora pagano una tassa sulla ricchezza. Non si farà nulla che possa far perdere alla Francia il concorso dei forestieri, o far passare a questi l'abitudine di venire in Francia.

La Camera respinge quindi con voti 381 contro 183 la proposta di Jules Roche d'aggiornare la discussione del progetto di legge relativo all'imposta sulla rendita fino a che sarà stato presentato un progetto di legge per l'assetto delle addizionali comunali e dipartimentali. Questa proposta era stata combattuta dal relatore e dal ministro delle finanze.

L'esecuzione di Carpentras.
Le scenate vergognose si ripetono.

PARIGI 26 (N). A Carpentras fu ghigliottinato stamane l'assassino Danvers. Le scenate avvenute colà furono ancora più clamorose di quelle deplorate alle recenti esecuzioni di Bethune.

Come nel resto della Francia meridionale, anche a Carpentras si festeggia il carnevale. Ieri sera, dunque, una grande folla di signori e signore mascherati si raccolsero davanti alle carceri, urlando e schiamazzando. Un gruppo di una ventina di maschere cantò solennemente il «de profundis», cosicchè il condannato nella sua cella udiva il canto della sua morte. Durante l'esecuzione il pubblico fu tenuto lontano dalla ghigliottina, sicchè non potè vedere nulla del tristo spettacolo. Una folla di circa 40.000 persone protestava vivacemente contro lo sbarramento della piazza dove avvenne l'esecuzione.

Il servizio postale transatlantico al Reichstag.

BERLINO 26 (B). Il Reichstag discusse oggi il progetto di legge riguardante il servizio postale transatlantico, che infine fu assegnato alla commissione al bilancio. Il progetto riguarda specialmente la sovvenzione al Lloyd nord-germanico per il servizio col territorio protetto della Nuova Guinea.

La Dieta prussiana respinge le modificazioni alla legge elettorale con la maggioranza di quattro voti

BERLINO 26 (B). Dieta prussiana. Continua la discussione delle proposte per la riforma elettorale. Vi assiste il ministro degli interni.

Friedberg, liberale nazionale, motiva la proposta Hobrecht, chiedente al Governo - nel caso fosse respinta la proposta dei liberali - di sistemare il diritto elettorale secondo l'importanza delle singole persone e secondo lo sviluppo di coltura, economico e sociale del popolo; di introdurre il sistema elettorale diretto e segreto e di correggere i collegi elettorali secondo i cambiamenti politici della popolazione.

Nella votazione la Dieta respinge le proposte dei liberali e dei polacchi e la proposta eventuale Hobrecht. Il secondo punto di questa proposta, concernente la elezione diretta, è respinto per appello nominale con 169 contro 165 voti. Con la stessa votazione è pur respinta l'elezione segreta.

L'AUTONOMIA ALL'ALSAZIA-LORENA?

PARIGI 26 (N). Si telegrafa da Strassburgo che il Governo germanico intenderebbe concedere l'autonomia all'Alsazia-Lorena, che da «Reichslande» (territorio dell'impero), sarebbero trasformate in Stato autonomo, aderente alla Confederazione germanica. L'Alsazia-Lorena otterrebbe tre voti nel Consiglio federale; tra questo e la Dieta alsaziano-lorenese si discuterebbero poi le ulteriori riforme costituzionali.

Un processo per alto tradimento a Lipsia.

LIPSIA 26 (B). Dinanzi al secondo e terzo senato penale riuniti fu iniziato oggi il dibattimento contro il negoziante Giuseppe Hermann, di Metz, accusato del tentativo di tradimento di segreti militari. Per tutto il dibattimento fu esclusa la pubblicità.

L'invenzione del kronprinz rientrata.

BERLINO 26 (N). La patente ottenuta dal kronprinz per i bottoni da polsi da lui inventati, che un gioielliere di Berlino doveva sfruttare, era stata, com'è noto, contestata da un fabbricante di chincaglierie, perchè l'invenzione non era originale. Il kronprinz ha ora ritirato la domanda della patente per evitare le noie d'un lungo processo.

Una nota franco-spagnola
contro il contrabbando d'armi nel Marocco

PARIGI 26 (N). I rappresentanti della Francia e della Spagna hanno presentato ieri alle potenze firmatarie degli atti di Algesiras una nota comune, nella quale si propone di prorogare per un anno il regolamento contro il contrabbando di armi nel Marocco.

LE RIFORME IN PERSIA
secondo il progetto anglo-russo.

PIETROBURGO 26 (B). A quanto apprende da fonte perfettamente autorevole il giornale «Riec», il memoriale del Governo russo sulla questione persiana incomincia con la dichiarazione che lo scià e l'attuale megilis (Parlamento) sono incapaci di porre fine all'anarchia che regna attualmente in Persia, e che minaccia tanto gli interessi russi quanto la Persia stessa. Ciò induce la Russia ad insistere sull'attuazione di una serie di riforme in Persia. Il primo megilis non ha corrisposto agli interessi del paese. Il nuovo megilis dovrà essere convocato sulla base della rappresentanza degli interessi, limitando la sua competenza a quella di un'assemblea consultiva. In tutti i rami dell'amministrazione sono da raccomandarsi allo Stato consiglieri appartenenti a Stati europei minori. Secondo l'opinione del Governo russo queste riforme dovrebbero essere attuate mediante energiche pressioni della Russia e dell'Inghilterra.

Le gravi condanne per l'attentato di Malmò
confermate

STOCCOLMA 26 (B). La suprema Corte pronunciò la sentenza nel processo per l'attentato commesso con bombe il 12 luglio a. s. contro gli operai inglesi disposti a lavorare che si trovavano sul piroscafo «Amalthea» a Malmö, adibito ad uso di nave-quartiere. La condanna a morte dell'accusato Nilson e quella dell'accusato Sterm all'ergastolo in vita, pronunciate dal tribunale di Malmö, furono confermate. La condanna a morte dell'imputato Rosberg fu mutata in ergastolo perpetuo.

Sciopero di compositori a Parigi.

PARIGI 26 (B). In parecchie tipografie i compositori distrussero le composizioni preparate. I giornali che erano preparati allo sciopero poterono uscire quasi senza eccezione nel solito formato, sostituendo tosto i compositori con operaie. Buona parte dei compositori non aderì inoltre allo sciopero, e parecchi giornali accondiscesero già alle loro domande.

Un'altra candidatura-protesta. VOGHERA 26 (N). Come è noto, il giorno 31 si avrà l'elezione politica suppletoria in sostituzione del defunto on. Meardi. I socialisti, che avevano già deciso di sostenere la candidatura del dott. Casalini, si riunirono d'urgenza stasera per proclamare invece la candidatura-protesta del ferroviere Umberto Bianchi, sospeso dall'impiego e sottoposto a procedimento disciplinare per alcune lettere pubblicate contro l'opera della Marina nel disastro di Messina. Il Casalini ha annunciato che si ritirava per lasciare il posto al Bianchi.

Per un'unione internazionale degli armatori

NEW-CASTLE ON TYNE 26 (N). Una adunanza di armatori aderì in massima al progetto di fondare un'unione internazionale di armatori. Questo progetto sarà sottoposto alla conferenza degli armatori del Baltico che si riunirà la settimana ventura a Copenhagen. Uno dei più importanti argomenti di discussione sarà la proposta di far costruire navi durante i periodi di ristagno economico.

DILEMMA CRUDELE!

Proprietà riservata - Riproduzione vietata

(49)

Talora un grande carro si fermava sulla strada, dinanzi al corridoio che immetteva all'ufficio e tre o quattro facchini apparentemente stranieri ne scaricavano delle pesanti casse di legno, che trasportavano e deponevano nell'unica camera costituente l'ufficio dell'Agente di navigazione. Ed i facchini eseguivano il loro lavoro di scarico in silenzio, senza gridare, senza bestemmiare, con sollecitudine meravigliosa; si dimostravano facchini modello. Golovin non li sorvegliava mai, non li incitava, non aveva mai bisogno di impartir loro qualche ordine. Ogni volta che il carro arrivava, egli si alzava dal tavolo su cui erano i suoi disegni ed i suoi strumenti e portavasi sull'uscio, guardando negligentemente dall'una o dall'altra parte della strada, senza prestare attenzione veruna agli scaricatori delle casse, con i quali non iscambiava che due o tre monosillabi al loro arrivo ed alla loro partenza. Ai vicini era ben noto che il commercio preferito dall'agente di navigazione in parola era precisamente quello dei rottami di ferro. Sapevano inoltre che ultimamente egli aveva stipulato un importante contratto con una grande Società fabbricante di macchine agricole per un forte invio di cotali macchine nei vari porti dell'Inghilterra del Nord e della Scozia.

Ed a proposito un commerciante del luogo non mancò di notare che tale speculazione avrebbe permesso un utile assai maggiore di quella della compra e vendita di rottami di ferro, giacchè gli era avvenuto di osservare che un acquisto del genere fatto per il suo tramite dall'agente di navigazione ad un prezzo alquanto superiore a quello quotato dal mercato, era stato da questo rivenduto ad una persona ad un prezzo inferiore a quello d'acquisto.

Golovin godeva fama di umorista inarrivabile, d'un uomo che nulla riusciva a distogliere da quella voluta severità cui il suo viso era invariabilmente composto. Un giorno un individuo, a dir vero, estraneo al quartiere, era entrato nello studio, urtando negligentemente in una cassetta di forme particolari. Golovin era immediatamente balzato presso la cassetta e l'aveva posta fuori della portata del piede indiscreto del visitatore affermando che conteneva della dinamite. Il giorno dopo quella stessa cassetta, ancora sigillata, venne trovata accanto all'uscio sul corridoio, e non mancò chi volle accertarsi del suo contenuto. Fu trovata ripiena di scatole di conserva inacidita. Lo scherzo, da tutti giudicato di buona lega, stabilì per tanto la fama di Golovin nel quartiere.

Golovin era quasi sempre nello studio; ma da qualche giorno era venuto a raggiungerlo un compagno di lavoro, un giovane pallido, serio, cupo, che rispondeva al nome di Rounds. Appariva taciturno ai pari degli scaricatori di casse che di tratto in tratto sostavano dinanzi allo studio. I tentativi di Golovin per farlo parlare, per destare il suo interessamento non approdarono a nulla. Il giovane pallido e serio ascoltava, ma non rispondeva, continuando a fare e rifare schizzi, abbozzi di teste di donna, schizzi che appena compiuti, il disegnatore gettava sul fuoco, osservandoli mentre abbruciavano. In tale studio capitò appunto Nicola alcune ore dopo aver lasciato Ignazio. Egli aveva occupato il tempo intermedio girovagando per i luoghi solitari della città e da ultimo nella sala quieta di un caffè del sobborgo. La sua confusione mentale erasi a poco a poco dissipata, il suo spirito aveva potuto riflettere a suo agio sulle circostanze, cercando una via di soluzione. Il profilo di Anna che lo assediava continuamente, l'acuto dolore che provava per la ferita al labbro, da lui tormentato senza posa, come per richiamare con maggior violenza ed intensità l'adorata immagine di lei, contribuivano a riaffermare la decisione irrevocabilmente presa. Tutte le sue facoltà si acuivano nel rievocare i più minuti particolari dell'atroce episodio in Hyde Park, nel ripensare agli eventi di quella giornata, certo la più memorabile della sua vita.

Anna, che egli aveva sognata appoggiata al suo petto, in un fiducioso abbandono d'amore, l'aveva respinto, l'aveva percosso, l'aveva accusato di una colpa ignominiosa. Ed egli l'amava ancora, più ardentemente di prima, di una passione folle, soverchiante ogni limite ed ogni potere! Egli avrebbe agito per lei, per lei sola. Rounds non mi darà impaccio a lungo. Il marito che presceglie vie tanto singolari per stare accanto alla moglie... non si è mostrato uomo... Egli ha dimostrato di essere indegno di lei...

A questo falso Rounds che cosa avrebbe detto? Il pensiero lo sorprese ed egli si arrestò, riflettendo. Quando riprese il cammino, scorse dall'altra parte della strada, lungo la banchina del fiume, una donna che si avanzava esistante, come persona poco pratica della strada. Era Anna. Chi cercava colà? Cercava lui oppure Fred?... Il dubbio lo irritò.

Un vagabondo a pochi passi di distanza lo stava osservando curiosamente; lo chiamò a sè, offrendogli cinque scellini.

— Prendete - gli disse. - Vedete quella donna, laggiù, che par dubbiosa sulla strada da seguire? Essa cerca di me, di Nicola Kamff, che ha l'ufficio in Higher Lane. Statele vicino e fate in modo che essa si rivolga a voi anzichè ad altri per domandare di me. Voi le risponderete che l'ufficio del signor Kamff trovasi in un'altra Higher Lane, all'altra estremità di Poplar. Ho bisogno di sbrigare qualche faccenda prima che essa possa trovarmi.

Il vagabondo sorrise maliziosamente, e entusiasmato per la facilità del guadagno, si mosse verso Anna. Egli operò tanto destramente, che questa si rivolse ben presto a lui per l'informazione voluta. Nicola la vide tosto allontanarsi nella direzione opposta a quella che conduceva al suo ufficio. Infilò allora la viuzza che guidava al suo studio.

Al suo improvviso apparire, Golovin, che stava osservando il disegno di una nuova bomba, e Fred, che rifaceva per la millesima volta lo schizzo di una testa di donna, alzarono il capo in alto, in atto di sorpresa. Golovin, vedendo Nicola, balzò tosto in piedi, mentre Fred non si mosse nè punto, nè poco.

— Vi sono notizie? - domandò Golovin concitatamente. - Non vi aspettavo davvero questa sera. E' accaduto forse qualcosa? Qui tutto è pronto. I fucili possono essere caricati a bordo del bastimento «Le sette sorelle» in qualunque momento.

— Sta bene - rispose Nicola con cordialità. - Non è vero che tutto va bene? - aggiunse rivolgendosi verso Fred.

— Certo è cosa ottima che voi siate finalmente venuto - rispose a voce bassa quest'ultimo. Poi si alzò, trovandosi in tal modo di fronte a Nicola.

I due uomini si fissarono attentamente; Golovin li guardò entrambi, stupito.

— Che c'è di nuovo? - esclamò con malumore. - Davvero non è mai possibile un momento di quiete! Io non domando altro che di essere lasciato in pace per lavorare le mie piccole bombe, per perfezionarle, per renderle sempre più degne del loro compito... Ma, a quanto pare, le mie pretese sono eccessive. Nicola Andreievitc, permettete che vi dica qualcosa della mia nuova bomba...

— Dite pure! A che punto siete?

— E' davvero meravigliosa! - esclamò Golovin, fatto d'un subito eloquente. - Il tipo migliore di bomba che oggigiorno esista! E' semplicissima, potentissima, sicurissima! E, vedete, non sferica, è piatta e quadrata; questa domificazione mi ha permesso di semplificare opportunamente il congegno e di eliminare i difetti che sinora presentavano tutte le altre. La si può lasciare in qualsiasi luogo senza pericolo di destar sospetti, ed allontanarsi poi con tutta sicurezza. E' micidialissima! I proiettili descrivono una raggiera circolare quasi compatta, sino a cento metri di distanza. Certo sono stato ispirato da Dio!

Nicola esaminò il modello della bomba e se lo pose in tasca, promettendo che se ne sarebbe occupato.

— Se andassimo a fare una passeggiata in barca? - chiese poco dopo.

E. R. PUNSHON. *(Continua)*

Riduzione di sconto

COPENAGHEN 26 (B). La Banca nazionale ridurrà da domani in poi lo sconto cambiario dal 5½ al 5% e lo sconto sui lombard dal 6 al 5½%.

Grande incendio a Milano.

MILANO 27 (N). Stanotte, a mezzanotte, è scoppiato un gravissimo incendio nelle Officine meccaniche Miani e Silvestri, fuori Porta Vicentina. Le fiamme, altissime, si scorgevano sino da piazza del Duomo. Accorsero sul luogo numerosi pompieri e grande folla. Il fuoco distrusse completamente il reparto attrezzi. I danni si fanno ascendere a circa trecentomila lire.

Roma sotto la neve. - Disgrazie.

ROMA 26 (N). La neve caduta fu spazzata soltanto nelle vie principali, cosicchè tutte le piazze e i quartieri eccentrici ne sono ancora interamente coperti. Stasera al tramonto, dalle alture del Pincio e del Gianicolo si godeva ancora l'aspetto eccezionale che Roma suole offrire così di rado durante l'inverno. Molte persone, specialmente forestiere, si sono recate a godere lo spettacolo della cupola di S. Pietro tutta bianca. Soltanto dopo mezzogiorno fu possibile riattivare il servizio del tram. Moltissime disgrazie sono avvenute, e una ventina di persone sono ricoverate negli ospedali. La più grave disgrazia è toccata al conte Flavio Alberici, maggiore di cavalleria, comandante della Scuola di Tor di Quinto. Mentre egli passava, verso le 10.30, per il corso Umberto, sdrucciolò e la sciabola gli si inframmise fra le gambe e, facendo leva contro la gamba sinistra, gliela spezzò nettamente in due. Adagiato in una vettura automobile, il maggiore Alberici fu condotto nel suo villino a Porta Pia.

Dai treni in arrivo si è verificato, causa la bufera di neve, un lungo ritardo.

Un'esplosione nel palazzo del conte Andrassy.

BUDAPEST 26 (U. B.) Stamane è avvenuta un'esplosione nel palazzo del ministro dell'interno conte Giulio Andrassy a Buda. Al pianterreno alcuni servitori accesero del petrolio per far liquefare il ghiaccio in un canale. I gas così raccoltisi, si incendiarono e provocarono la esplosione. Al primo piano furono fracassate quasi tutte le finestre, ed una porta fu levata dai cardini. Non vi furono vittime. I pompieri accorsi smorzarono presto il fuoco.

Tentato suicidio di un generale.

NAPOLI 26 (N). Il generale a riposo Carlo Bobbio, recatosi in contrada Cupa Pessella, a S. Giovaniello, introdottosi in una cava deserta, tentò di uccidersi con tre colpi di rivoltella; inoltre si fece una lunga e profonda ferita di rasoio alla gola. Soccorso da un carrettiere che passava e da alcuni agenti di polizia, fu trasportato all'Ospedale degli Incurabili in condizioni molto gravi.

Una nave carica di benzina, in fiamme.

MESSINA 26 (N). Un terribile incendio si è sviluppato a bordo della goletta «Giovannina e Nicolò» di tonnellate 120, del compartimento di Messina, comandata dal cap. Bertuccio. Si ignora come il fuoco si sia sviluppato; in breve le fiamme avvolsero tutto il bastimento, che è carico di benzina. Temendosi che il fuoco potesse danneggiare le torpediniere vicine, queste furono fatte allontanare. Il veliero continua ad ardere e si trova ancorato presso la banchina del vecchio Lazzaretto, ove sono i magazzini del carbone, ma questi non corrono pericolo. Molta folla dalle banchine assiste allo spettacolo della goletta avvolta nelle fiamme, raggiungenti l'altezza di otto metri. Dalla goletta si innalza una immensa colonna di fumo. Nessuna disgrazia.

Piroscafo italiano naufragato.

LONDRA 26 (N). Il Lloyd riceve da Caldera (Cile): Il vapore italiano «Santiago» affondò al largo della costa cilena. I passeggeri sono salvi.

Il «Florida» è arrivato a Nuova York.

ROMA 26 (N). Il ministero della Marina comunica che il piroscafo «Florida» del Lloyd italiano, ch'ebbe la collisione col piroscafo «Republic», entrò alle ore 6 di stamane nel porto di Nuova York, coi propri mezzi e non ostante lo schiacciamento della prora.

L'esplosione di una turbina. - Due morti.

SARAGOZZA 26 (B). In una raffineria di zucchero furono uccisi dall'esplosione di una turbina due operai ed uno fu ferito.

Grave incidente in una miniera.

PITTSBURG (Pennsylvania) 26 (N). Nella miniera di carbone di Baswell nel Somerset in seguito a un'esplosione rimasero uccisi tre operai. Una colonna di salvataggio composta di 50 uomini, che era scesa nel pozzo, vi rimase bloccata causa un franamento che otturrò l'apertura del pozzo stesso.

La centrale elettrica dell'Hâvre distrutta dal fuoco.

PARIGI 26 (B). Nella centrale elettrica dell'Hâvre scoppiò ieri un incendio che distrusse gli apparecchi di trasmissione. La città rimarrà per qualche tempo priva di luce elettrica.

Non tenete la matita in bocca!

TORINO 26. Il muratore Giuseppe del Mastro, di 58 anni, era intento ad alcuni lavori nella casa N. 106 del corso Regina Margherita, e poichè doveva tratto tratto marcare nettamente le linee di un disegno, si metteva in bocca la matita per averla più facilmente a portata di mano. Disgraziatamente il Del Mastro cadde bocconi, battendo il volto sul terreno di modo che la matita gli si conficcò profondamente sotto la lingua provocando una grave emorragia.

L'infelice fu trasportato all'ospedale di San Giovanni dove subì una lunga e penosissima operazione e dove versa in condizioni gravissime.

Il campionato di lotta a Milano.

MILANO 26 (N). All'odierna gara eliminatoria per il campionato di lotta all'«Eden», Emilio Raicevich, dopo oltre mezz'ora di lotta col forte scozzese Whites, si lussò accidentalmente un piede. Il pubblico, impressionato vedendolo impossibilitato a rialzarsi, fu poi tranquillizzato dallo «speaker» che disse trattarsi di cosa non grave, dichiarando sospesa la lotta.

ASTERISCHI

Iersera si chiuse alla Permanente la mostra di pittura e di scultura, che s'era venuta arricchendo, negli ultimi giorni, di alcuni freschi bozzetti orientali del Miceu e di un gesso elegante - Dopo il bagno - del Rathmann.

La Permanente si riaprirà fra giorni con una mostra di incisioni inglesi e americane. Il Circolo vuole che il pubblico triestino impari a conoscere gl'inglesi, perchè sono oggi all'avanguardia dell'arte grafica, e gli americani, perchè i loro tentativi e atteggiamenti artistici suscitano il maggiore interesse.

*

Il signor Ferdinando Sablich aveva fatto omaggio alla regina Elena di un carme esaltante l'opera sua confortatrice a Messina, dopo il disastro. Il carme era esteso su una pergamena miniata, raffigurante la regina in atto di soccorrere un ferito. La regina ha benevolmente gradito la poesia inviatale in omaggio e ha fatto esprimere all'autore i suoi ringraziamenti.

*

Il signor C. Steffa ha esposto nel negozio Michelazzi (ex Schollian) alcuni studi di paesaggio: molto semplici, appartengono alla scuola, non ancora all'arte. Nello stesso negozio il Lucano espone uno dei suoi fantasiosi paesaggi, in quella triste intonazione rossigna che piacque in tante opere sue alla Permanente.

*

Il signor Carlo Tyrichter junior, ispettore al civico Manicomio, è stato nominato interprete giudiziario della lingua spagnola ed ha prestato al Tribunale provinciale il prescritto giuramento.

Verso la discussione parlamentare del progetto universitario

L'azione dei deputati italiani.

Ieri gli onorevoli Conci, Marani, Rizzi e Scabar, in rappresentanza della Commissione parlamentare universitaria italiana, furono ricevuti dal presidente dei ministri, barone Bienerth.

Dopo il loro abboccamento col presidente dei ministri, i deputati italiani tennero una conferenza, e deliberarono di presentare una proposta d'urgenza per chiedere l'immediata pertrattazione in prima lettura del progetto di legge governativo sull'istituzione di una Facoltà giuridica italiana. Nella motivazione si accenna alla necessità di definire sollecitamente la questione universitaria italiana, e si esprime la speranza che con gli opportuni emendamenti il progetto possa diventar tale da corrispondere ai legittimi desiderî del popolo italiano.

I deputati tendono con la loro proposta d'urgenza a sollecitare la pertrattazione del progetto governativo ed a togliere così gli italiani dalla ansie in cui si trovano. Era stato desiderio degli italiani che il progetto, a lucro di tempo, passasse senz'altro alla Commissione al bilancio; ma vi si opposero gli sloveni, sistematici avversari dei nostri postulati. Se l'urgenza, come è probabile, sarà accettata, il progetto per la istituzione della Facoltà giuridica italiana potrà essere posto all'ordine del giorno della Camera, per la prima lettura, prima d'ogni altro oggetto che non sia fornito della prerogativa dell'urgenza; ma non potrà, naturalmente, scavalcare le anteriori proposte d'urgenza, per la pertrattazione delle quali occorreranno certo non poche sedute della Camera. Durante la prima lettura, il regolamento non consente proposte di emendamenti. Avremo dunque soltanto l'enunciazione della posizione che i vari partiti prenderanno di fronte al progetto. Quindi il progetto passerà alla Commissione al bilancio, per tornare alla Camera con le eventuali proposte di emendamenti e gli eventuali voti di minoranza ed entrare infine, in seconda lettura, nella fase risolutiva.

Finchè non sia esaurita quest'azione parlamentare, giova sperare - per quanto sia pessimistica l'esperienza del passato - che ai deputati, sorretti dal consenso di tutto il popolo italiano, riesca di fare accogliere la modificazione del progeto governativo secondo i legittimi postulati nostri.

Come si imagina a Vienna una città di mare.

Anzitutto, non è una città universitaria. La strana scoperta fatta a suo tempo dal ministro Hartel, che le città di mare non sono adatte allo sviluppo di studî superiori, è stata ripetuta come si ripetono i motti di spirito. Lo stesso barone Bienerht avrebbe creduto di esser preso per un'intelligenza mediocre, se avesse omesso di accennare ad una incompatibilità misteriosa fra le città di mare e gli studî universitarî.

Il buon vecchio Hartel non nascondeva di paventare per i giovani la frequentazione sopratutto delle sirene: onde vagheggiava il cantuccio senza pericoli, l'Università patriarcale roveretana, lontan dal mondo, lontan dagli uomini, lontano dalle tentazioni. Il barone Bienerth non pare uomo da temer le sirene, a giudicare dalla sua predilizione per il richiamo dei giovani a Vienna, dove ce n'è importazione; temerà adunque i pescicani o qualche cosa di simile; il fatto è che la presenza dell'acqua di mare sembra anche a lui serio motivo per non promettersi nulla di buono dagli studî.

Città da Atenei adunque una città di mare non è, si pensa a Vienna; ancorchè proprio Atene sia stata molto vicina al mare. Ma quella è archeologia! Oggidì le città degli studî si sono tutte ritirate in terraferma: tranne qualche modesta Genova, che ha una fiorente Università solo per passare il tempo fra i notorî ozî dei suoi commerci, o qualche trascurabile Napoli, dove si approfitta dell'Università solamente per farne un centro alquanto glorioso alla grande scuola italiana di filosofia della storia e del diritto.

Del resto, le Università fioriscono dove ci sono monti, dove ci sono fiumi, dove ci sono pianure, , dove ci sono steppe, pampas, deserti ed altre configurazioni geografiche; ma non dove c'è il mare. Il saggio politico viennese, o non è tale, o comprende subito che la città di mare è destinata ad altro: e se mai questa, per una sua illusione, appoggiata dai voti di province parimenti illuse, gli domanda di diventare un centro intellettuale, esso fa il possibile per applicare il cotenaccio del boicottaggio alla sua intellettualità. E' città commerciale e niente altro; il saggio politico la destina al commercio.

Anche di questo però ha un'idea sua propria. Il commercio ha da esserci o non ha da esserci, secondo le volontà oscure della politica estera. Quando questa si mantiene tranquilla, allora la città di mare vede partire ed entrar navi con una certa regolarità; quando invece la politica estera è in uno stato che chiameremo di eruzione, allora le navi partite dalla città di mare vi ritornano col loro carico intatto, e non vi si fanno affari, e vi si perdono milioni. C'è semplicemente il boicottaggio anche contro i commerci.

Talchè, impigliata fra la politica interna che la condanna al boicottaggio intellettuale, e un'abile politica estera che le procura i vantaggi del boicottaggio economico, la grande città di mare pensa se a Vienna non la prendano troppo per un luogo di bagni o per un luogo di pesca.

L'intervento della Germania affermato e smentito.

Abbiamo per telefono da Vienna:

Questi giornali recano che il corrispondente berlinese del «Daily News» dice di sapere da buona fonte che le difficoltà sorte fra l'Austria-Ungheria e l'Italia causa la questione universitaria italiana, destano grandi preoccupazioni a Berlino. Questa vertenza interessa tutti e tre gli Stati della Triplice, e non è escluso che la Germania intervenga come mediatrice. Sembra cioè che il barone Aehrenthal abbia fatto al ministro italiano degli esteri Tittoni delle promesse, che ora il Governo austriaco non può o non vuole adempiere. Non è improbabile che anche l'arciduca ereditario abbia influito sull'atteggiamento del Governo austriaco. Il corrispondente esprime infine l'opinione che dalla questione dell'Università italiana a Trieste dipenda anche l'esistenza della Triplice.

*

Da Vienna ci si telefona inoltre:

La «Wiener Allg. Zeitung» reca: Apprendiamo che le notizie affermanti che la Germania aveva intrapreso delle pratiche per fungere da mediatrice fra l'Italia e l'Austria-Ungheria nella questione dell'Università italiana sono assolutamente inesatte. La Germania non ha offerto i suoi buoni uffici in nessuna forma, nè ha fatto qualsiasi passo ufficiale o confidenziale. Così pure non si confermano le informazioni secondo le quali continuerebbero trattative fra i Governi a.-u. e italiano.

Per i paesi della sventura.

Ecco la 25.a lista delle offerte pervenuteci nella giornata di ieri a beneficio degli sventurati nostri fratelli:

Società del Casino di Parenzo, importo stanziato nel preventivo 1909 per festini da ballo i quali si sopprimono	cor.	200.—
Circolo Tergeste, ricavo della festa datasi domenica 17 corrente	»	108.46
Raccolte dal signor R. Pillin, tra frequentatori del Circolo Tergeste	»	11.50
Novak-Zameic	»	2.—
Zapin	»	2.—
Brecelli	»	1.—
Rustia	»	1.—
Mayer-Grego	»	1.—
Giassi	»	1.—
A. Weiss	»	1.—
Domenico Lovisatc	»	1.—
Dalle elargizioni varie	»	25.—

Da Lindaro.

Maria fu Innocente Fabris	cor.	5.—
Marco Baxa	»	5.—
Famiglia Carlo Baxa	»	5.—
M. B.	»	4.—
Maria Baxa-Delena	»	3.—
Fedele Fabris	»	3.—
Anna Filiplich	»	2.—
L. Stihovich	»	2.—
Florindo Lorenzin	»	1.—
Maria Baxa di G.	»	1.—
Felice Fabris	»	1.—
Ljubica Fabris	»	1.—
Maria Fabris	»	1.—
Albina Fabris	»	1.—
Maria Fabris di G.	»	1.—
Angelina Filiplich	»	1.—
K. Filiplich	»	1.—
Mario Romano Baxa	»	1.—
Alma Baxa	»	1.—
Nora Baxa	»	1.—

Da Visinada.

Lino Braito, maestro	cor.	5.—
Fr. Ghersa	»	1.—
Egidio Stiz	»	1.—
Santo Isera	»	1.—
Elargizioni inf a cor. 1 (1)	»	9.20

(1) Maria Travan-Cassano cor. 0.80, Giovanna Timeus 0.60, Costantina Tomaz 0.50, Nella Tomaz 0.50, Chuchier Giovanni 0.40, Chuchier Antonio 0.40, Marina Mladossich 0.40, Pietro Sabaz 0.40, Cipriano Cappelletti 0.40, Ant. Marin Paulettich 0.40, Maria Paulettich 0.40, P. Pogorevaz 0.30, Regina Brochetta 0.30, Elena Majer 0.30, Antonia Furlan 0.20, Maria Basilisco 0.20, Caterina Zanicich 0.20, Marianna Bentini 0.20, Maria Zigante 0.20, Paolina Matassich 0.20, Gioconda Rodella 0.20, Emilia Ritossa 0.20, Rosa ved. Canelot 0.20, Giov. Diviach 0.20, Maria Antonaz 0.20, Antonia Boranel 0.20, Bernardina Schiozzi 0.20, Maria Cramer 0.10, Giov. Ros 0.10, Matteo Isera 0.10, Natalia Isera 0.10, Lucia Isera 0.10.

Somma delle offerte oggi pubblicate: corone 408.16. Inviate ieri a Roma, a disposizione del Comitato centrale: lire 954.88. Somma delle offerte pubblicate a tutto ieri ed inoltrate a Roma: lire 167.732.60. Assieme raccolte: 167.732.60 lire e 408.16 corone.

L'asta per la seconda galleria.

La concessione per la tranvia Piazza Goldoni-S. Sabba.

Il Municipio annuncia che sabato 13 febbraio a. c. si esperirà pubblica asta per allogare ad impresa, in diminuzione del prezzo di grida di cor. 1.387.000, la costruzione della Galleria sotto il colle di San Vito, e delle strade a questa contermini. Le offerte, scritte sopra bollo di cor. 1 e suggellate, munite della quietanza comprovante l'effettuato deposito del vadio cauzionale di cor. 60 000 presso la Tesoreria civica, sono da prodursi (sino all'ora dell'asta) alla Sezione tecnica magistratuale. Il ribasso percentuale da offrirsi dovrà essere conteggiato separatamente sull'importo di cor. 1.110.000 preventivato per l'opera della Galleria e su quello di cor. 277.000 preventivato per i lavori stradali.

Con lo scocco del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate, nè più se ne accetteranno delle altre, se anche fossero migliori.

I prospetti del lavoro e le condizioni (capitolato) d'asta sono ispezionabili presso la suddetta sezione (III piano dell'edificio magistratuale).

La deliberazione della impresa è riservata alla Delegazione municipale.

*

Il Ministero delle ferrovie ha approvato il piano presentato dal Comune di Trieste relativo alla soprastruttura del binario a rotaie incavate per la linea della piccola ferrovia elettrica piazza Goldoni-via dell'Istria-San Sabba, nonchè i piani relativi agli scambi da impiegarsi su quella linea. Fu del pari approvato, sotto determinate condizioni, il progetto, presentato contemporaneamente, relativo all'incrocio dei binari.

Per restituire la visita ai milanesi.

Vive ancora, in quanti vi parteciparono - e vi partecipò la città tutta - il ricordo delle giornate solenni e festose, nelle quali Trieste s'onorò di ospitare i cooperatori milanesi, venuti a recare il loro saluto affettuoso alla nostra città; ricordo che commuove ancora, e si scinde nella rievocazione di mille episodî, per riunirsi nell'eco della vibrazione di un entusiasmo, che la città non aveva più sentito così intenso da molti anni. Milano, la più operosa fra le città italiane, la più compenetrata di spirito moderno, mandando a Trieste i suoi cooperatori, significava che l'attività febbrile dei traffici e il forte pulsare delle industrie non scemano, anzi accrescono vigore alle idealità antiche, alla poesia delle tradizioni; idealità e poesia che racchiudono una funzione educativa non trascurabile da chi sa riconoscere ad ogni energia il suo valore.

Alla stazione, quando i Milanesi partirono, fra sventolar di fazzoletti e reprimere di lacrime, un grido soverchiò ogni altro grido: «Arrivederci». Questo grido compendiava un voto e un desiderio. E oggi quello ch'era un voto e un desiderio, maturatosi nel silenzio per forza di volontà esperte e giovanili, già vede non lontano il suo compimento; già è avvenuta la costituzione di un comitato ordinatore della visita che Trieste vuol rendere a Milano.

La costituzione del comitato avvenne secondo il criterio che vi fossero rappresentati i vari sodalizî e i circoli più estesi della città. Per ora non è stato concretato nessun particolare.

Solo par certo che la gita abbia ad avvenire durante le Pentecoste e durare due o tre giorni. Intanto, per agevolare la partecipazione anche a quei cittadini che non sarebbero in grado senza sagrificio di pagare la loro quota in una volta, presso la Società Operaia, o forse presso altri sodalizî, si aprirà una specie di cassa di risparmio, alla quale si potranno versare piccoli contributi settimanali, che all'epoca della gita formeranno, senza che il contribuente se ne sia accorto, l'importo bastevole per sopperire a tutte le spese.

L'azione iniziata dal comitato raccoglie il plauso generale; non è lecito alcun dubbio che molti saranno i cittadini desiderosi di partecipare alla gita, e che Trieste manderà una rappresentanza ben numerosa a restituire, obbligo di affetto e di cortesia, la visita dei Milanesi.

Per una mostra di progetti architettonici.

Nell'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale che si terrà stasera, figura una proposta delegatizia di contributo al Circolo Artistico per una mostra di progetti architettonici.

Il Circolo Artistico, allargando sempre più la sfera della sua attività, si propone di tentare un'esposizione di progetti architettonici, in cui si concilino le necessità della vita pratica con l'osservanza dell'arte. All'esposizione andrebbe unito il concorso per una facciata di casa d'abitazione, a decorazione policroma. Fu scelta la semplice casa d'abitazione, come quella che è più necessaria e che determina meglio il tipo architettonico della città; la decorazione policroma dovrebbe tener conto dei bisogni estetici della nostra popolazione.

Benchè l'iniziativa parta dal Circolo Artistico, la esposizione e il concorso si faranno anche sotto gli auspici della Società degli ingegneri e architetti, della Società di abbellimento e del Consorzio fra maestri costruttori e maestri muratori, ai quali tutti si spera abbia ad aggiungersi la Società dei proprietari di stabili. Le varie Società hanno già erogato adeguati contributi per la mostra e il concorso. Un altro contributo fu chiesto al Comune, al quale oltracciò si domanda di cooperare all'esito artistico e morale della mostra e del concorso, delegando il direttore dell'ufficio tecnico a far parte della commissione ordinatrice. La Commissione alle pubbliche costruzioni appoggia la domanda del Circolo ed esprime il suo parere che il contributo del Comune non sia inferiore alle 1000 corone.

Le trattative per l'istituto pensioni del Lloyd.

A quanto ci risulta, le proposte dei funzionari del Lloyd, delle quali ci siamo occupati a suo tempo, furono discusse ampiamente a Vienna in una seduta del Consiglio di amministrazione e non furono accettate. Il Lloyd esige dai suoi funzionari maggiori sacrifici.

I delegati dott. Ara e on. Pagnini ebbero ieri delle conferenze con i fiduciari delle diverse categorie di interessati, i quali però si dimostrarono contrari a qualsiasi altra concessione, mantenendo integralmente fermi tutti i punti delle proposte anteriormente fatte.

I delegati continueranno le trattative col Lloyd su questa base.

*

Tutti i macchinisti del Lloyd sono invitati per questa sera mercoledì ad una adunanza, per le 8, in via Paduina 4, col seguente ordine del giorno: Comunicazioni sul fondo pensioni del Lloyd.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Viezzoli, dalla famiglia Guastalla cor. 20.

Giuocando la tombola burattini e n irattine cor. 3.80. Da «coucer» cor. 0.40.

— Ecco la 21.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste:* Gius. Gärtner cor. 2, Renato Litscher 3, Ernesto Carlet 2, Mario Pagliaro 2, Sante Bidoli 2.

da *Barcola:* R. Demai cor. 10.

da *Cormons:* Giov. Zavagna cor. 2.

da *Farra:* Alfredo Castellan cor. 2.

da *Monfalcone:* P. Stabile cor. 2, Gius. Bertetich 1, Guido Biasioli 2.

da *Muscoli:* Ugo F. Lazzari cor. 10.

da *Isola:* Seb. D'Agostini cor. 2.

da *Portole:* Rinaldi Luigi fu Giov. cor. 2.

da *Pirano:* Nicolò Zarotti cor. 10.

da *Gallignana:* Antonio Valle cor. 1.

da *Muggia:* Pierina ved. Gianni cor. 2.

da *Vienna:* Leone Cosiner cor. 5.

Società di Minerva. Venerdì 29 corr., ad ore 8 precise, alla Minerva, Giulio Caprin terrà una conferenza intitolata: «Un pittore di miti e di sogni: Arnoldo Böcklin» (con proiezioni).

Università del popolo. Questa sera, nella sala della Borsa, il prof. Baccio Ziliotto esaminerà partitamente, eseguendone dei brani al pianoforte, il terzo atto dei «Maestri Cantori» (terzo e quarto nell'edizione di quest'anno). Il pubblico, che è ormai conquiso dalla dottrina dell'oratore e dall'eccellenza dell'esecutore, accorrerà certamente in folla.

* Domani, nella scuola di via Giotto, quarta lezione del prof. S. Tedeschi sulla «Psicologia dei sensi».

La «Lectura Dantis» della Lega degli insegnanti. Questa sera alle 7 nella sala della Lega degli insegnanti il prof. Remigio Balloch terrà la ottava lettura dantesca del secondo ciclo, commentando il Canto XXVII dell'Inferno.

Il concorso fotografico del «Piccolo». La mostra cumulativa finale. Siamo lieti di poter annunciare che la mostra cumulativa di tutti i lavori pervenuti per il nostro concorso fotografico è ormai decisa. Le fotografie saranno ordinate in una delle più spaziose ed eleganti sale della città, per modo che tra poco ciascuno potrà formarsi un giudizio sui progressi fatti a Trieste dall'arte della fotografia e sugli effetti, certe volte veramente mirabili, che i concorrenti hanno saputo ottenere.

Però la sala non potrà essere a nostra disposizione prima di quaresima: la nostra si aprirà quindi subito dopo carnevale.

Avremmo avuto così, prima della esposizione finale un periodo di circa tre settimane durante il quale non sarebbero stati ammessi nuovi lavori.

Poichè però da varie parti venivamo esortati a prolungare l'ultimo termine del concorso, in considerazione sopratutto del tempo inclemente nel mese di gennaio per cui molti dilettanti non poterono prendere quelle assunzioni che s'erano proposti, come già ieri annunciammo, abbiamo deciso di ammettere anche durante i 20 giorni d'intervallo, e precisamente fino al 20 febbraio p. v., la presentazione di nuovi lavori.

Sino ad ora ce ne pervennero circa un migliaio e mezzo.

Associazione medica. Iersera si tenne l'annunciata adunanza scientifica dell'Associazione medica. Aperta l'adunanza, il presidente presentò quale ospite il dott. Garzia, della clinica pediatrica di Padova. Il dott. Rocco parlò dei tumori della laringe, delle loro probabili cause e cure, accentuò l'importanza veramente vitale della diagnosi precoce del cancro e dell'obbligo che spetta al laringologo di procedere all'esame microscopico in ogni caso di neoformazione laringea, potendo, nelle fasi iniziali, un tumore maligno simulare un semplice polipo. Fatto cenno, per illustrare la sua asserzione, di altri pazienti, il dott. Rocco ne presentò uno operato oltre un anno fa e guarito, in cui egli, assieme al dott. Comisso, aveva dovuto procedere all'estirpazione di un'intera corda vocale, mediante l'operazione della laringofissione.

Il dott. Rocco diede poi relazione sulla grande e varia quantità di affezioni delle cavità accessorie nasali, da lui osservate e curate in questi ultimi mesi. Si trattò quasi sempre di complicazioni in malati di influenza. Espose i vari metodi d'indagine per assodare e precisare l'affezione dei differenti rami, applicando in chiusa, a maggior esplicazione, la diafanoscopia su pazienti.

Il dott. Marina presentò un ammalato affetto da emiplegia sinistra con paresi del faciale sinistro e atrofia della metà della lingua a destra, caso interessantissimo, che il prof. Marina illustrò con rara competenza.

Il dott. Pincherle, nostro concittadino, che da molti anni esercita la professione medica a Vienna ed ora funge quale medico di cura a Marienbad, lesse una sua bellissima conferenza sulle fonti salutifere di questo celebre bagno.

Il dott. Pincherle interessò vivamente l'uditorio e si meritò un bell'applauso.

Circolo di studi medianici. - Conferenza. Per iniziativa del Circolo di studi medianici, il dott. Francesco Ferrari di Milano, terrà stasera alle ore 8½ pom., al Politeama Rossetti, una conferenza sul tema: «Il presente e l'avvenire degli studi medianici.»

La Direzione del Circolo accompagna l'annunzio della conferenza con questa nota: «L'egregio conferenziere, che per la prima volta parlerà davanti al pubblico triestino di una questione così suggestiva, non è alle prime sue armi, poichè è da parecchio tempo docente di psicologia all'Università popolare lombarda e gode per i suoi studi sul medianismo, una ben meritata fama nei circoli scientifici d'Italia. Fu anzi per parecchi anni segretario della Società milanese di Studi psichici e collaborò per lungo tempo nella importante rivista «Luce e ombra».

«Questa sua conferenza adunque, nel mentre farà conoscere al pubblico triestino uno dei più caldi fautori del metodo sperimentale nell'indagine dei fenomeni medianici varrà anche ad illuminare l'uditorio su argomenti che interessano presentemente tutto il mondo scientifico.»

Per l'esercizio dell'Acquedotto municipalizzato. Come fu ripetutamente letto negli ultimi tempi, col giorno 31 dicembre dell'anno in corso, la città di Trieste diventa comproprietaria dell'acquedotto d'Aurisina e per il Comune sorge la necessità di stabilire, prima d'allora, se l'acquedotto debba essere da esso direttamente esercitato, oppure appaltato ad un'impresa privata.

La sezione idro-tecnica dell'Ufficio tecnico comunale si è già occupata dell'argomento ed il risultato dei suoi studi è compendiato in una relazione che venne testè comunicata alla Delegazione municipale, la quale ne iniziò tosto lo studio, rimettendola per esame e parere ad un proprio sottocomitato ed alla Commissione ai provvedimenti d'acqua.

Divenendo così nuovamente di attualità questa importantissima questione, sorta già nel 1896, quando, cioè, alcune Società private presentarono al Comune delle offerte per la costruzione e l'esercizio del nuovo acquedotto, pur troppo non ancora attuato, l'egregio ing. A. Vio ritenne di pubblico interesse diffondere di nuovo la monografia da lui pubblicata nel 1896 sui postulati dell'economia moderna in materia di acquedotti.

Della monografia dell'ing. Vio ci siamo occupati a suo tempo, e sarà il caso di riparlarne quando si imposterà la pubblica discussione sull'esercizio dell'Acquedotto divenuto, con la fine dell'anno, comunale.

La responsabilità del vetturino per il bagaglio. La Suprema Corte di giustizia ha emesso in questi giorni una decisione ugualmente importante per i vetturini e proprietari di vetture e per il pubblico. Un ingegnere, arrivato con la ferrovia, montò in una vettura chiusa e consegnò la sua valigia al vetturino, che la pose presso di sè sulla cassetta. Quando l'ingegnere, arrivato alla sua abitazione, volle discendere dalla vettura, la valigia non c'ra più; era caduta durante il tragitto, senza che il vetturino se ne fosse accorto. La conseguenza fu una causa per rifusione di danni intentata dall'ingegnere al vetturino, rispettivamente al proprietario. Ma questi ricusarono di riconoscersi tenuti alla rifusione, adducendo che essi non avevano assunto nè, in genere, assumono mai responsabilità alcuna, tanto più che per le vetture, obbligate solo al trasporto di persone, non possono valere le disposizioni in vigore per le grandi imprese di trasporto, o addirittura per le ferrovie. Tanto il giudizio distrettuale quanto il Tribunale di seconda istanza accolsero la petizione dell'ingegnere e dichiararono responsabili in solido il vetturino e il proprietario. Il Tribunale di seconda istanza motivò la sua decisione specialmente con la considerazione che l'obbligo alla rifusione di bagagli smarriti deriva già dal fatto che nella tariffa delle vetture è fissata una sopratassa speciale per il trasporto di bagagli.

La Suprema Corte, confermando il primo giudizio, ha respinta la domanda di revisione avanzata dai convenuti e ha rilevato, nella motivazione, quanto segue: Benchè le imprese industriali di vettura esercitino anzitutto il trasporto di persone, esse tuttavia nell'esercizio della loro industria assumono in custodia anche i bagagli dei passeggeri. Poichè l'impresa eseguisce con ciò il trasporto di oggetti appartenenti a terze persone, essa è tenuta, come i carrettieri, a sensi del par. 970 del Codice civile, a rispondere per le persone addette al suo servizio. Lo conferma anche il motivo addotto e accentuato dal Tribunale di seconda istanza, che cioè la tariffa delle vetture prevede una sopratassa speciale per il bagaglio consegnato dal passeggiero, sopratassa che l'impresa ha diritto di riscuotere. Ne derivano all'impresa di vetture gli obblighi di chi tiene in custodia oggetti non suoi. Del resto la responsabilità è fondata anche sul par. 390 del Codice commerciale, dove si parla di chi conduce merci. Da questa responsabilità l'impresa potrebbe sciogliersi soltanto dimostrando che il danno è accaduto per un caso fortuito.

Il Consorzio dei commestibilisti a congresso. Oggi alle 3 pom., nella sala Tersicore, in via Chiozza N. 7, si terrà il congresso generale dei commestibilisti.

All'ordine del giorno si trovano: il bilancio sulla gestione 1907; il preventivo pro 1908; il preventivo pro 1909, e il nuovo statuto consorziale compilato in base alla legge 5 febbraio 1907. Durante la discussione dello statuto, si dovranno prendere speciali deliberati ai seguenti articoli: al 7: Diritto di voto ed eleggibilità; all'11 b): Ammontare della tassa di ammissione e dimissione degli apprendisti; al 14 all. 5: Tassa speciale di corone 120 per ogni nuova filiale; al 14 all. 8: Esenzione dal pagamento della tassa d'incorporazione delle vedove e degli eredi minorenni d'un consortista se continuano ad esercitare l'industria e se a tale scopo la notificano; al 17 cap. 6: Numero d'intervenuti necessario per la validità dei conchiusi dell'adunanza; al 18 z): Se ed in qual numero può venir concessa agli attinenti una rappresentanza nella Direzione consorziale; al 22 all. 10: Durata delle funzioni della Direzione; al 24 punto 1-11: Autorizzazione alla Direzione di infliggere pene disciplinari ai consortisti ed agli attinenti; al 30: Autorizzazione alla Direzione di ricorrere contro decisioni e disposizioni dell'Autorità.

Inoltre si darà l'autorizzazione alla Direzione di poter eseguire piccole correzioni nel testo dello statuto in seguito ad eventuali modificazioni dell'Autorità, senza obbligo di ripresentarlo all'adunanza; e il parere sul nuovo statuto degli attinenti.

La praticoltura nel territorio. La locale Società Agraria, continuando l'opera sua costante per il miglioramento delle condizioni agricole del nostro Carso, bandì, anche per il 1908, concorso per la continuata riduzione di terreni sterili e rocciosi dell'altipiano a fertili prati. Abbiamo pubblicato, a suo tempo, le relazioni presentate dalla Commisione di sopraluogo, in merito alla prima ispezione e quel a di collaudo dei lavori. In base a queste furono ridotti, dal novembre 1907 ai giugno 1908, appezzamenti 46, per i quali il 24 gennaio u. d. la presidenza della Società, con l'intervento del consigliere di Governo prof. Frühauf, in sostituzione del referente agrario consigliere di Luogote-

menza dott. Pipity, impe[illegible] nella sede sociale, a man[illegible] ti, l'assegno della gener[illegible] ministeriale, ripartita fra[illegible] pada (15 premiati, est[illegible] 49.500) cor. 1160; Padric[illegible] miati, estensione m. q. 26.[illegible] Trebiciano (5 premiati, est[illegible] 18.860) cor. 490; Basovizz[illegible] estensione m. q. 36.000) c[illegible] ma (2 premiati, estensione [illegible] cor. 250; Longera (3 premi[illegible] m. q. 21.187) cor. 205;

Gli agricoltori, anche in [illegible] occasione, dimostrarono con vivi [illegible]aziamenti il loro attaccamento alla Società Agraria, confermando di saper con ciò apprezzare l'opera della medesima, sempre intesa al reale e vero benessere dell'economia rurale del nostro territorio.

Ci viene riferito che al concorso pro 1909 furono annunciati per la riduzione 59 nuovi appezzamenti rocciosi e sterili per una superficie di 193.510 metri quadrati, il che accerta che l'opera d'impratimento è bene intesa da tutta la classe campagnuola.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Dagli impiegati della ditta Mazorana e Comel, in morte della signora Verzegnassi, cor. 25 a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria e Sicilia (vedi lista).

Per onorare la memoria del sig. Giuseppe Viezzoli, dalla famiglia B. Ruzzier cor. 10 a favore del fondo studenti poveri del Ginnasio comunale di Trieste.

Dai fedeli amici della Sabatina cor. 5 a favore del Fondo pensioni fra regnicoli. — Alla Previdenza pervennero dal dott. A. Rocco cor. 5.

Il cuore dei lettori. A favore della nonna e dei suoi tre nipotini orfani ci pervennero: Raccolte fra avventori della trattoria all'«Antico tramvai» cor. 4.60.

La riforma dei registri d'evidenza della popolazione. Abbiamo già accennato alla necessità di mutare il sistema dei registri d'evidenza della popolazione, al civico Ufficio di statistica, tenuti ancora sulla base dell'impianto fattosi nel 1858. Era stata presentata anzi analoga proposta in una recente seduta del Consiglio, ma poi fu ritirata dovendosi completarla. Ora la proposta ritorna dinanzi al Consiglio, nel senso che si sostituisce all'attuale forma di registrazione quella più moderna e più maneggevole dei cartoncini o schede. I cartoncini saranno contenuti (anzichè come i registri odierni in scatole di cartone) in cassetti di legno, rinchiusi in armadi americani di quercia. Il Magistrato civico ebbe offerta di fornitura degli armadi e dei cartoncini dalla ditta Glogowski e C., di qui. La spesa per 36 armadi sarebbe di cor. 14.569; la spesa per 500.000 cartoncini, di cor. 8.051.25; la stampa dei cartoncini, costerebbe cor. 900. La spesa di trascrizione e collazionatura dei registri, sarebbe di cor. 25.000 circa.

La Commissione di finanza diede parere favorevole, proponendo di passare, a parziale copertura del fabbisogno, il civanzo di cor. 9185 dal credito erogato per i lavori inerenti alle elezioni politiche del 1907, e di inscrivere il restante della spesa a carico del civanzo previsto nel bilancio ordinario del 1909.

La Delegazione presenta ora al Consiglio analoghe proposte, che verranno in discussione stasera.

Nuovo ufficio postale. Il 1. febbraio verrà attivato un ufficio postale a Caisole, nel distretto politico di Lussinpiccolo. L'ufficio sarà incaricato del servizio di postalettere e di colli e gruppi, e fungerà pure quale collettoria della Cassa postale di risparmio. La congiunzione di codesto ufficio si effettuerà mediante tre corse settimanali di pedoneria con animali da soma in congiunzione con l'ufficio postale di Cherso e mediante una duplice pedoneria settimanale alla riva d'approdo dei piroscafi postali della Dalmazia in linea Trieste-Spalato.

In pari tempo viene a cessare la collettoria postale esistente a Caisole e s'introduce il servizio di posta rurale.

Convegni sociali. La Società fra agenti di drogheria ed impiegati in droghe darà sabato prossimo, dalle 10 pom. alle 3 ant., nella sala Tersicore, una festa di ballo sociale.

★ Pure sabato sera, al Ridotto del Politeama Rossetti, terrà la sua festa di ballo la Società degli addetti ai negozi al dettaglio.

★ Il Club Tosca darà oggi dalle 8 alle 10 un trattenimento di danza nella sala Nuova York, in via Antonio Pacinotti 3.

★ Il Circolo Jolanda terrà domani mercoledì nella sala Pitacco (via del Farneto 56) un festino di danza.

Posta per le navi da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» e «Leopard». L'ufficio postale di Trieste spedirà la postalettere alle navi da guerra a.-u. «Imperatrice Elisabetta» e «Leopard» a Sciangai nei giorni 6, 11, 13, 20, 25 e 27 febbraio a. c. alle 8.25 ant.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 17 al 23 gennaio si ebbe nel nostro Comune il seguente movimento demografico:

matrimoni: 16;

espulsi morti ed aborti: 11;

nati vivi: 136, cioè 69 maschi e 67 femmine; dei quali 39 illegittimi;

morti: 85, cioè 41 maschi e 44 femmine; dei quali 26 inferiori ad un anno; 6 da 1 a 5 anni; 2 dai 5 ai 10; 3 dai 10 ai 15; 4 dai 15 ai 20; 7 dai 20 ai 30; 2 dai 30 ai 40; 14 dai 40 ai 60; 15 dai 60 agli 80; 6 oltre gli 80 anni.

Degli 85 decessi di questa settimana 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 3 da tubercolosi delle meningi; 5 da carcinomi; 1 da meningite; 2 da congestione cerebrale; 5 da malattie organiche del cuore; 5 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 5 da pneumonite; 8 da altre malattie degli organi respiratori; 1 da scarlattina; 1 da cirrosi del fegato; 1 da nefrite; 12 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 15 da altre malattie.

Cassa distrettuale per ammalati. La Direzione della Cassa distrettuale ci comunica i seguenti dati sul movimento ammalati:

Ammalati rimasti presenti dalla settimana 2.a (dal 10 al 16 gennaio), 1569; di questi erano in cura dei medici distrettuali: 192 per catarro bronchiale, 71 per catarro gastrico intestinale, 142 per lesioni, 81 per reumatismi, 89 per tubercolosi, 62 ammalati rimasero in osservazione.

[illegible]mmessi a sovvenzio[illegible] (dal 17 al 23 gen[illegible] in cura dei medici [illegible]mmessi: 106 per ca[illegible] 44 per catarro gastrico [illegible] per lesioni, 15 per reu[illegible], per tubercolosi, 59 ammalati [illegible]ro in osservazione.

[illegible]malati dimessi dalla sovvenzione [illegible] settimana stessa, 764, con assieme [illegible]rnate di malattia 6660.

Ammalati rimasti presenti per la settimana corrente, 1554, dei quali 469 sono in cura dei medici specialisti della Cassa (fra cui 176 per malattie veneree e della pelle) e 96 sono degenti all'Ospitale.

In tutto, dal 1. al 23 gennaio furono ammessi 2367 nuovi ammalati; gli ammalati dimessi furono complessivamente 2301, con assieme 15.154 giornate di malattia. I casi di puerperio notificati durante la decorsa settimana furono 18, i decessi 7. Dal principio dell'anno al 23 gennaio si ebbero 40 puerperii e 26 decessi.

Per sovvenzioni di malattia, puerperio e morte furono pagate durante la settimana passata cor. 22.289.68. Dal 1. al 23 gennaio furono pagate complessivamente cor. 44.619.50.

Il movimento affiliati fu il seguente: Presenti in chiusa della settimana 2a: 38.768; iscritti durante al settimana 3.a: 1552; cancellati: 1321. Presenti in chiusa della settimana 3.a: 38.999.

L'incendio nella fabbrica di Linoleum.

I vigili rimasti d'ispezione nella fabbrica di linoleum, incendiatasi lunedì mattina, dovettero anche durante l'altra notte e iermattina continuare a sorvegliare e inondare d'acqua le macerie, e sopratutto quella del magazzino di materiali greggi, dove il fuoco si era appreso per ultimo. Iersera anche le ultime brage erano spente; tuttavia, per misura di precauzione, rimasero sul luogo anche questa notte tre vigili con idranti pronti.

★ Primi ad accorrere sul luogo dell'incendio furono gli operai-vigili dell'officina del Gas, sotto la direzione del loro capo sig. Iuressich. Essi portarono seco naspo, pompe a mano e pompe a vapore. Avevano collocato il naspo ad un idrante della fabbrica, quando constatarono che la conduttura, cui facevano capo tutti gli idranti, era chiusa. Delle persone che si trovavano alla fabbrica niuno sapeva indicare dove fosse questa chiusura, che venne poi indicata dal guardiano al cap. Paoli, in quella arrivato con i propri carri. Da questo momento i vigili del Gas ed il loro capo si misero a disposizione dei vigili comunali, e lavorarono con loro sino alle 8 del mattino. Avevano anche accesa la propria pompa a vapore, ma questa, sia per effetto del gelo, sia per altri motivi di guasto, non funzionò. Anche gli operai-vigili dell'Arsenale s'erano riuniti per accorrere sul luogo dell'incendio, ma non poterono farlo, poichè dovettero rimanere a guardia dell'Arsenale, minacciato dai tizzoni che venivano portati fin là dalla bora violentissima. E rilevammo già che dovettero lottare non poco per impedire che il fuoco si propagasse agli edifici dello stabilimento.

Sotto il treno per salvare lo zio.

Domenica scorsa, a Crainava (Carso), si festeggiava la patrona del luogo, Santa Agnese. Molta gente vi si era recata dai luoghi vicini; fra gli altri, da Vipacco, certo Stoca, che colse l'occasione per far visita alla famiglia del fratello, Antonio detto «Ivanetov». La sera lo Stoca, accompagnato dal nipote Vittorio, d'anni 22, prese la via del ritorno. Per far più presto, si diressero per la scorciatoia che attraversa ad un certo punto il binario della Transalpina. Stava per giungere il treno e le barriere erano già chiuse; ma lo Stoca volle passare istessamente. Aveva appena messo il piede sul binario che dalla svolta vicina sbucava il treno in corsa. Il giovane Vittorio, gridando: «Zio, zio, il treno!», si slanciò a salvare lo zio, e, afferratolo per il cappotto, lo tirò a sè, riuscendo a sottrarlo all'imminente morte. Nello spingere lo zio lontano, non fece a tempo ad allontanarsi a sua volta. La locomotiva lo afferrò per un'ala del cappotto, lo trascinò per un tratto; poi il povero giovane sparì sotto le ruote della macchina....

Quando il lungo treno fu passato, sul binario si rinvenne il cadavere del giovane ridotto in uno stato miserando. La testa era stata spiccata dal busto e decorticata del cuoio capelluto. Una gamba, troncata all'altezza del femore, era stata trascinata una trentina di metri lontano! I poveri resti furono insieme raccolti e trasportati nella cappella mortuaria di Scopo.

Il cappotto del giovane fu trovato, più tardi, alla stazione di Opcina, ravvolto ad uno dei fanali della locomotiva. All'arrivo del treno lì, il capoposto della gendarmeria fu informato dell'investimento e assunse a verbale il macchinista, che, però, come risulta anche da quanto più su è raccontato, non ha alcuna responsabilità nell'accaduto.

Si getta dal secondo piano e muore.

Dal 27 dicembre p. p., nell' Ospedale israelitico in via del Monte N. 7, era degente la signora Emma Cusin, di 68 anni, i cui parenti abitano in via Chiozza N. 5. La signora era affetta da calcoli biliari e si era fisso in mente che ormai non sarebbe più guarita. Ella occupava un letto in uno stanzone al secondo piano, nel quale si trovavano altre cinque ammalate.

Iersera verso le 11.30, scesa dal letto senza fare il minimo rumore per non destare le sue compagne, con altrettanta precauzione aperse la finestra che prospetta in via del Monte e, salita sul davanzale, si lanciò nel vuoto. Nello stabilimento nessuno si accorse di nulla.

Due passanti, trovata l'infelice esanime sul selciato, svegliarono il custode e questo chiamò i suoi superiori. La sventurata fu trasportata nell'ambulanza; poi si mandò a chiamare il medico della Comunità dott. Romanin, il quale constatò che la infelice era già morta in seguito a gravissime lesioni interne e probabile frattura della base del cranio.

Fu avvertita la polizia; e, poco dopo, comparve sul luogo il concepista dott. Hrusch, il quale assunse i rilievi di legge. Dopodichè la salma fu trasportata nella cappella mortuaria dello Stabilimento.

La morte di un mendicante. Nella stalla sita al N. 277 di Servola, era stato dato ricetto ad un povero mendicante, tale Michele Barbis, di 62 anni, da Dorneg, presso Postumia. Ieri, poco dopo il mezzodì, il povero vecchio fu trovato inanimato sul suo giaciglio. Chiamato, accorse il medico distrettuale dott. Freiberger, il quale non potè far altro che constatare il decesso, avvenuto in seguito a marasmo senile. Sul luogo si recò l'ispettore di polizia di Servola, che, dopo assunti i rilievi di legge, mediante il furgone dell'Impresa Zimolo fece trasportare la salma nella camera mortuaria a San Giusto.

I funerali della sartina. Anna Palmin, d'anni 22, suicidatasi mediante acido fenico, avranno luogo oggi, mercoledì, alle ore 2 e mezzo, a cura dell'Impresa Capellan. Il corteo muoverà dalla cappella dell'Ospedale civico.

Una signora in pericolo di morire bruciata. Ieri, nel pomeriggio, la signora Emilia Benco, di 25 anni, abitante al quarto piano della casa N. 22 della via Ruggero Manna, fu vittima di un disgraziato accidente che poco mancò non le costasse la vita. La signora Benco, volendo riscaldare il suo appartamento s'accinse ad accendere una stufa a gas, ma in quella però una potente fiammata uscì dalla stufa, investendo la poveretta alla faccia e alle mani e incendiandole le vesti. Alle sue grida accorsero i casigliani che riuscirono a spegnerle il fuoco addosso, ma la poveretta aveva già riportato parecchie ustioni alle gambe. Chiamato, accorse un medico che, dopo averle prestate le cure più urgenti, vista la gravità del caso ordinò il trasporto della sofferente all'Ospedale, dove infatti ella fu accolta nel riparto dermatologico.

La scomparsa di una tabaccaia. Maria Zambich, sarta, abitante in via della Torretta N. 8, quinto piano, denunciò ierlaltro alla polizia la scomparsa della propria sorella Elvira, di 34 anni, tabaccaia. La Zambich si era allontanata da casa domenica nel pomeriggio lasciando uno scritto col quale avvertiva i suoi famigliari che, stanca della vita, si recava ad annegarsi. L'impiegato fece telefonare la notizia a tutte le sezioni di p. s. di città alle quali fornì anche i connotati della sventurata.

La bora che fa cadere due cocchieri e ribalta una vettura. La guardia di p. s. Carlo Picco, passando, l'altra sera verso le 10.30, per via della Fontana, vide passare a tutta velocità su per la via del Coroneo un cavallo che si trascinava dietro una carrozza privata. Dov'era il cocchiere? Immaginando che fosse avvenuta una disgrazia, il Picco si diede ad inseguire il cavallo, gridando, nella speranza che qualche passante lo udisse e accorresse a fermarlo. Finalmente, avendo il cavallo rallentato alquanto il passo, riuscì a raggiungerlo in via Fabio Severo e fermarlo. Salì allora a cassetta e condusse cavallo e vettura alla sezione di p. s. di via Chiozza. Più tardi si apprese che l'equipaggio apparteneva al signor Carciotti, abitante in via Commerciale N. 5. Il cocchiere Stefano Paulacovich, aveva ricevuto l'ordine di recarsi a prendere i suoi padroni all'uscita del Politeama Rossetti, e s'era messo in cammino per adempiere l'incarico; ma mentre attraversava la via Giosuè Carducci, una violenta raffica di bora lo aveva gettato giù dal sedile ed il cavallo si era dato a pazza corsa, imboccando poi la via del Coroneo. Per buona sorte, il Paulacovich non aveva riportato alcun male. Il cavallo e la vettura furono riconsegnati a chi di ragione.

★ La bora fece pure l'altra sera un'altra vittima. Verso le 11.30, per la riva del Mandracchio passava una vettura appartenente alla signora Ersilia ved. de Hagenauer, condotta dal cocchiere Eugenio Cemolin. Quando giunse nei pressi del palazzo del Lloyd, un'impetuosa raffica di bora rovesciò la vettura, e il povero cocchiere fu scagliato alcuni metri lontano. Nella vettura non si trovava alcuno. Una guardia, accorsa prontamente, sollevò il caduto e poi, aiutata da alcuni passanti, rimise in piedi la vettura. Il Cemolin accusò forti dolori in più parti del corpo e la guardia lo consigliò di recarsi all'Ospedale; ma il brav'uomo ricusò e, siccome la vettura non aveva riportato gravi danni, rimontò a cassetta e rincasò.

Subinquilini che derubano la padrona. Giorni or sono Lucia Rovelli, moglie di Antonio, abitante in via Giuseppe Gatteri, denunciò alla polizia che dalla sua stanza le erano venuti a mancare alcuni oggetti preziosi e del denaro per un importo complessivo di circa 400 corone. Dalle indagini fatte dagli organi di p. s., fu assodato che il furto era stato commesso da due subinquilini della Rovelli, Luigi B. e Angelo C., con la complicità di due donne abitanti nella stessa casa, Giuseppina T. e Carolina B.

Le due donne e il B. furono arrestati; il C. è irreperibile. Buona parte della refurtiva venne ricuperata.

Furti e furterelli. Il signor Alfredo Tosoni, abitante in via di Riborgo N. 6, l'altra sera, in un caffè di città vecchia, fu derubato del cappotto e soffrì il danno di 8 corone. Il furto fu denunciato alla sezione di p. s. di via dei Rettori.

★ Domenica sera verso le 9, ladri ignoti entrarono, dopo aver strappato il lucchetto della porta, nel lavoratorio del sarto Francesco Loi, in piazza dell'Ospedale N. 5, e rubarono: un pezzo di stoffa turchina, una quantità di fodere, un taglio di stoffa per un vestito, un cappotto, cinque metri di cotonina, un panciotto e un frak, il tutto del valore di 110 corone. Quando il Loi si recò nel suo lavoratorio trovò la porta spalancata e un disordine straordinario. Più tardi apprese che verso le 9, la signora Ernesta Chemina, abitante in via della Barriera vecchia, aveva veduto uscire dalla casa due individui ognuno dei quali portava sotto braccio un involto; ma dei due messeri la signora non potè fornire i connotati.

★ Luigi G., di 19 anni, abitante in via Evangelista Torricelli, e Francesco F., di 20 anni, abitante in via Petronio, furono arrestati ierlaltro nel pomeriggio in via Flavio Gioia, perchè ritenuti autori del furto di 20 chilogrammi d'avena del valore di 3 corone e 60 centesimi, commesso a danno del Consorzio fra carradori. Alla polizia il G. confessò di essere stato lui solo ad appropriarsi dell'avena. Fu

assunto a verbale e poi entrambi poterono rincasare.

★ Il signor Michele Borghi, negoziante in via di Torre bianca N. 9, denunciò alla polizia che lunedì sera fra le 7 e le 8, un ignoto lo aveva derubato di un carretto a mano del valore di 40 corone che uno dei suoi dipendenti aveva lasciato nel cortile.

Inquilino-disastro. Luigia Goriup, abitante al primo piano della casa N. 40 di via Media, rimasta vedova, dovette cercare la maniera di mantenersi da sola e, non potendo far altro, pensò di affittare alcuni letti. Ma la poveretta non ha la buona fortuna dalla sua: lunedì mattina uno dei suoi inquilini a nome Giuseppe Sincovetz, di 17 anni, approfittando di una sua assenza entrò nella camera da letto, aprì il cassetto di un armadio e le rubò un orologio d'argento con un anello d'argento dorato, un paio di guanti, una giacca, un paio di mutande e un mantello del valore complessivo di una cinquantina di corone; poi si allontanò e non si fece più vedere.

La Goriup denunciò la cosa alla polizia, dove aggiunse che il giovanotto aveva lasciato anche insoluto il conto di 10 corone per alloggio e lavatura.

I quattro accompagnatori si divertono ed il pazzo se ne va. Il sarto Francesco M., di 26 anni, dimorante a Corgnale, aveva da qualche tempo il cervello a soqquadro. I famigliari di lui, l'altro ieri, vedendo che il suo stato mentale si andava aggravando, chiamarono il medico del distretto, il quale giudicò necessario far ricoverare il sofferente al manicomio; e, per la bisogna, rilasciò ai famigliari l'accompagnatoria per l'accettazione nell'Ospizio dei «Fatebene fratelli» di Gorizia. Di condurre il pazzo colà furono incaricati quattro giovani del paese, i quali, noleggiata una carrettella, vi salirono su assieme al demente e si recarono ad Opicina, per prendere il treno per Gorizia.

Colà giunti, però, il demente diede a capir chiaro che egli in treno non sarebbe salito. I quattro allora decisero d'invocare l'intervento del signor Treves. E così fecero. In attesa, pensarono bene di recarsi a bere un bicchiere di vino. Il pazzo rimase nella carrettella: essi ed il cocchiere entrarono in un'osteria. Sulle prime uscirono ogni tanto a dare un'occhiata al M., ma poi, non se ne curarono più affatto. Quando comparve il signor Treves con un infermiere, domandò: «Andove xe el mato?».

— Fora el xe, sior, in careta - gridarono i cinque ad una voce.

— Fora no xe nissun....

— Come no?

— Ben andè a veder!

I cinque uscirono e rimasero con un palmo di naso. Il pazzo, annoiatosi, s'era squagliato. Lo cercarono di qua, lo cercarono di là, ma inutilmente. Al signor Treves altro non rimase che tornarsene a Trieste.

La telefonata d'un cretino. Ieri, alle 4.45 pom., i vigili furono avvertiti telefonicamente che era scoppiato un incendio nella casa al N. 4 di piazza S. Giovanni. I vigili accorsero subito con due treni, ma, quando giunsero alla casa indicata, cercarono inutilmente dove fosse il fuoco. Inutilmente il luogotenente Chaudoin s'informò presso gli abitanti anche delle case vicine e nel negozio della ditta Zennaro e Gentilli. E i vigili se ne tornarono all'appostamento. Evidentemente qualche imbecille e malvagio s'era preso il gusto di farli correre, non pensando che l'opera preziosa dei vigili avrebbe potuto nel frattempo essere richiesta altrove, a salvare vite e beni in pericolo!

Lampada rovesciata. Alle 5.10 pom. di ieri l'appostamento principale dei vigili veniva avvertito d'un incendio scoppiato in via S. Maurizio N. 9, secondo piano. Due carri furono in breve sul luogo e trovarono che si trattava di cosa minima. In una sartoria era caduto un lume e il petrolio aveva preso fuoco provocando un'ampia fiammata. Nessun danno.

Cadute gravi. Ieri, alle 11.30, la novenne Andreina Derin, abitante in via Chiozza N. 54, mentre faceva ginnastica, cadde in così disgraziato modo, che riportò la frattura del femore destro. Portata a casa, fu chiamato il dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale le prestò le cure più urgenti e poi la inviò all'Ospedale, ove venne accolta nella decima divisione.

★ Il pescatore Giorgio Viezzoli, di 33 anni, abitante a Pirano, domenica sera, mentre ballava, cadde e riportò la frattura dell'omero sinistro. Ebbe le prime cure dai medici del luogo e ieri venne al nostro Ospedale, ove fu accolto nella decima divisione.

★ Cesare Bressan, di 47 anni, abitante in via del Molin a vento N. 21, macellaio, ieri, caduto da una scala, riportò varie contusioni. Fu accolto nella decima divisione dell'Ospedale.

Un ragazzetto che s'ubriaca per scaldarsi. Ieri, nel pomeriggio, il dottore della Guardia medica fu avvertito che, in piazza Carlo Goldoni, un ragazzo era stato colto da malore. Accorse subito e trovò un ragazzo dodicenne, Luciano K., abitante in via delle Sette fontane, il quale era in preda ad alcoolismo acutissimo. Per scaldarsi, il briconcello aveva bevuto dell'acquavite. Il medico gli prestò qualche cura e poi lo fece accompagnare all'Ospedale.

Una bimba che ingoia un orecchino. Ieri nel pomeriggio fu portata all'Ospedale una bimba di un anno, Maria Scoff, la quale, a quanto raccontò la madre, nella sua abitazione al N. 279 di Guardiella, aveva ingoiato un orecchino a forma di stella. I medici la fecero accogliere nel quarto riparto. Stamane la piccina sarà sottoposta a radioscopia, per stabilire dove si sia fermato l'orecchino ingoiato ed eventualmente sottoporre la piccina ad un atto operativo.

Per mano altrui. Il manovale Osman Kert, di 64 anni, abitante a S. Luigi N. 720, ebbe ieri questione con un compagno di lavoro, il quale lo graffiò alla faccia in modo da cagionargli alcune escoriazioni. Ricorse alla Guardia medica.

Rientra al Frenocomio. Cesare C., di 25 anni, uscì quindici giorni sono dal Frenocomio, dove era stato accolto perchè affetto da alienazione mentale; ma ieri il male lo riprese in forma acutissima, percui i famigliari ricorsero al signor Treves, il quale lo accompagnò nuovamente al Frenocomio.

A proposito della notizia pubblicata lunedì sotto il titolo «Incolpazione falsa», Anna ved. B. ci prega di rilevare che Vincenzo S. non è suo amante e che ebbe litigio con lui, perchè egli la aveva ingiuriata.

Colpito da un pezzo di steccato. Iersera verso le 5.30, il muratore Giovanni Zoch, di 44 anni, abitante a Longera N. 72, mentre usciva dalla casa in costruzione all'angolo piazza Barriera e via Raffineria, fu colpito da un pezzo di steccato che uan raffica di bora strappò di mano a operai che lo stavano mettendo a posto, e riportò una ferita lacera alla fronte e contusioni al piede sinistro. Una guardia di p. s., con una vettura, lo accompagnò alla Stazione di soccorso, ove fu medicato e poi consigliato di recarsi all'Ospedale.

Una pedata. Giuseppe Pertot, di 46 anni, panettiere, abitante in via del Molino a vapore N. 3, fu colpito ieri in pieno petto dal calcio di un collega, ciò che gli cagionò uno sputo sanguigno. Il medico constatò che non aveva riportato alcuna lesione interna.

Cadute. L'impiegato Ant. Trebez, di 24 anni, abitante in via Cristoforo Colombo N. 2, iersera, in seguito a caduta, riportò una ferita di taglio sopra l'occhio destro.

Maria Delisi, di 5 anni, abitante in via della Piccola fornace N. 1, cadendo, si ruppe alcuni denti e riportò escoriazioni alla bocca.

Ala Stazione di soccorso ebbero le cure necessarie.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica:

Margherita Rovan, di 54 anni, giornaliera, abitante in via Giulia N. 75, per una ferita di punta alla mano destra; Ugo Calvi, di 1 anno, abitante in via dell'Acquedotto N. 13, per ustioni alla mano sinistra; Guido Cervellini, di 20 anni, bracciante, abitante in via dei Lavoratori N. 3, per una ferita alla mano sinistra; Francesco Ramoa, di 36 anni, assistente postale, abitante in via dell'Acquedotto N. 56, per una contusione alla mano sinistra.

Corrispondenza aperta. *Ignorante contrastone.* Quell'artista conosce benissimo la musica. — *Elisa.* La signora Cervi-Caroli, canterà, molto probabilmente, anche la «Loreley». Non sappiamo dove si trovino fotografie con la sua effigie; forse in casa sua. — *Musicofilo.* Chopin è polacco, l'origine francese. Il suo nome lo si pronuncia proprio come dice lei «alla francese». — *Norimberga.* Il Quartetto Triestino è partito ieri, 26, per l'Olanda. Di che cartellone di Carnevale Ella intende parlare? — *Richiedenti.* La frase: «Maledetto fin quel giorno ecc.» è della «Norma», e l'altra: «Maledetto sia l'istante» è della «Lucia». — *Curioso.* Il tenore Massa canta il «Rigoletto» al Costanzi di Roma. — *Mimi.* Il baritono Rasponi è scritturato alla Scala di Milano. — *Silvana.* La prima rappresentazione della «Dannazione di Faust» di Ettore Berlioz a Trieste si diede al Verdi, il 25 dicembre 1903. — *Parigino.* Il Quartetto Triestino si compone del primo e secondo violino, viola e violoncello. Suo recapito è al Conservatorio di Trieste, via S. Francesco d'Assisi. — *Scommessa.* L'«Elisir d'amore» si diede al Minerva nel luglio del 1908. — *M. R. 15.* Non conosciamo alcun trattato per l'allenamento ciclistico. Si consigli con qualche amico più vecchio. Il metodo più razionale per bene allenarsi e d'aumentare gradatamente, mattina e sera, il proprio sforzo: bisogna poi seguire un regime di vita sobrio e nutriente, tener calcolo dei percorsi fatti, del tempo occupato fino ad arrivare a coprire il percorso desiderato, senza risentirne fatica o altro fenomeno di debilitazione. Se questo si verifica già da principio, abbandoni l'idea di partecipare a corse di «fondo». Durante l'allenamento massaggi alle gambe e qualche passeggiata in salita. — *Abbonato.* Fra i manuali Hoepli ne troverà uno che tratta di ginnastica atletica e lotta insieme. Ma più che nei manuali la lotta s'impara sul tappeto lavorando e guardando quelli che sanno lottare. Rubare.... con gli occhi e mettere in pratica quello che si è veduto. — *Alfa.* Sì, agli esami per macchinisti navali presso il Governo marittimo può partecipare anche un cittadino estero, e se riconosciuto idoneo riceve anch'egli il brevetto. — *Antonia H., Albona.* Il biglietto di lotteria «Buon Cuore» Serie 5800 N. 57 non è stato estratto. — *Dutole.* Il pir. «Sofia H.» per ritorno da Buenos-Aires a Trieste impiegherà da 26 a 28 giorni. — *Povera ragazza.* Ella può concorrere alle tre doti per ragazze povere della fondazione bar. Rosario Currò. Tempo utile per la presentazione delle domande fino al 31 gennaio a. c. Sono da indirizzarsi agli uffici della ditta, Piazza delle Poste - Palazzo Pensioni del Lloyd.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. —1.8, ore 2 pom. +1.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 769. Oggi: alta marea 1.18 ant. e 1.41 pom - Bassa marea 7.06 ant. e 7.21 pom.

Ogni giorno una. I bambini ultramoderni.

Ninetto: Tu hai un papà molto buono.

Mariuccio: Sì, è abbastanza buono; ma è troppo innamorato di mamma. Figurati, egli crede tutto ciò che essa gli racconta di me.

Teatri e Concerti

Verdi. Iersera, con la terza rappresentazione della «Dannazione di Faust», il maestro comm. Luigi Mancinelli prese congedo dal nostro pubblico. Bastò il semplice annuncio, per attrarre al Verdi, nonostante il tempo poco propizio, folla imponente, che, desiderosa di manifestare la sua grande ammirazione per l'illustre maestro, stipava galleria e loggione, e occupava completamente posti a sedere e palchetti. Uno dei più belli, forse anzi, il più bel teatro della stagione. Salutato da una clamorosa ovazione al suo presentarsi in orchestra, il grande artista, durante tutta la serata, fu fatto segno a continui, spontanei festeggiamenti, che ebbero il loro culmine alle ultime battute della marcia «Rakoczy». Allorchè gli ottoni lanciarono frementi il loro ultimo appello, ed i guerrieri il selvaggio grido di guerra, un altro grido fece loro eco: quello di tutta l'assemblea che, in piedi, commossa, acclamava in un'onda di schietto entusiasmo, il valoroso duce. All'omaggio degli applausi, s'unì quello dei doni; e il maestro Mancinelli ne ebbe parecchi e cospicui, fra cui notammo una ricca anfora d'argento cesellato, con piedestallo di onice, dall'impresa Jovrich e C.; un artistico servizio di liquori in cristallo e argento, dalla Direzione del Teatro; una massiccia medaglia d'oro, dagli artisti di canto; un elegante servizio da scrivere, dalla famiglia Randegger; e una ricca corona d'alloro con nastro. Alla fine dello spettacolo, il maestro Mancinelli, visibilmente commosso, dovette comparire parecchie volte alla ribalta, chiamatovi dalle acclamazioni della folla plaudente.

Festeggiatissimi furono pure la signora Crestani, il Palet ed il Bonini.

Questa sera riposo. Domani quarta rappresentazione della «Dannazione di Faust», che sarà diretta dal maestro cav. Oscar Anselmi.

Fenice. Domani sera, giovedì, 28 corr. la compagnia di Italia Vitaliani incomincia il breve corso delle sue rappresentazioni in questo teatro, con una commedia nuova: «La madre» di S. Rusignol.

La Vitaliani, che è attrice seria e schiva di ogni richiamo che non venga direttamente dalla eccellenza dell'arte sua, manca da qualche anno dalla nostra città, ove però è vivo il ricordo di lei e delle sue intelligenti interpretazioni. Certo non le mancheranno dunque anche questa volta quelle festose accoglienze che la accompagnano ovunque.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera. Riposo.
EDEN. Ore 8.30. Spettacolo di varietà.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

La condanna di due seviziatori confermata.

Ieri fu ripresa la discussione del ricorso presentato dai coniugi Rosa e Pietro Tropacher, condannati, come rilevammo a suo tempo, per sevizie in danno della bambina Petronilla Eccher, loro nipote.

L'udienza fu riaperta con la lettura del deposto del medico comunale di Bruch, dal quale risultò che la bambina, visitata in quell'ospedale, venne dichiarata tubercolotica. Non risultò dal deposto che si fossero riscontrate lesioni sul corpo della bambina.

Il P. M. domandò che il ricorso venisse respinto.

Il dif. dott. Robba domandò sentenza d'assoluzione, o almeno una riduzione di pena

La Corte trovò di accogliere il ricorso nei riguardi di Rosa Tropacher, assolvendola dall'accusa di azioni contro la sicurezza corporale, per avere somministrato alla bambina una scarsa nutrizione e averla rinchiusa in casa a chiave, senza sorveglianza; confermò la sentenza per quello che si riferiva ai maltrattamenti; e, mentre ridusse la pena alla donna da 3 settimane ad 1 mese d'arresto, confermò la condanna del Tropacher ad 1 mese di carcere duro: inasprita la pena per entrambi da un digiuno ed un isolamento.

La bambina Petronilla Eccher si trova ora presso una famiglia di contadini in Carintia.

★

Presiedeva il cons. Minio; giudici: Parisini, Lion e Comel. P. M. il sost. proc. di Stato dott. Zumin.

MARINA E NAVIGAZIONE

Collisione nel porto di Fiume.
Abbiamo da Fiume 25: Il pir. inglese «Empress», capitano W. Williams, arrivava ieri da Hull carico di carbone destinato alle ferrovie dello Stato. Per luogo d'approdo il Governo marittimo gli aveva assegnato una riva del porto Baross, dove erano già ormeggiati la goletta italiana «Il vittorioso» cap. Ghezzo, di 89 tonnellate, carica di quattro vagoni di carbone dolce, il piroscafo «Borneo» e uno scooner. Durante le manovre per accostarsi alla riva, il capitano dell'«Empress», visto il forte abbrivio preso dal piroscafo, diede alla macchina l'ordine di «tutto indietro». Ora pare che il macchinista abbia capito tutto al rovescio, sicchè, invece di dare la macchina indietro, andò avanti a tutta forza. Il capitano, accortosi dello sbaglio, ripetè l'ordine, ma ormai era troppo tardi. L'«Empress» andò a cozzare con l'asta di prora proprio nel centro del «Vittorioso» che si spaccò in due e colò a picco quasi subito. Aveva a bordo otto uomini dell'equipaggio che riuscirono a salvarsi. Il proprietario della goletta, R. Macucci di Ancona, protestò telegraficamente un danno di 45.000 corone. Il Governo marittimo aprì un'inchiesta.

Avviso ai naviganti.
Adriatico. Istria. Scoglio Porer. Cambiamento nelle caratteristiche del faro. Verso la metà del mese venturo il faro dello scoglio Porer a luce «intermittente bianca» ogni 3.5 (luce 3 s, eclisse 0.5 s), sarà ridotto a luce «intermittente bianca», con gruppi di due occultazioni ogni 20 s (luce 10 s, eclisse 3 s luce 4 s, eclisse 3 s). L'apparato sarà ad incandescenza col vapore di petrolio.

Con altro avviso si parteciperà la data del principio del nuovo funzionamento.

Posiz. appross.: lat. 44° 45.5' N. - long. 13° 53.5' E.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Thetis» da Prevesa e scali della Dalmazia con 24 pass., «Carniolia» da Porto Said, Alessandria e Brindisi con 7 pass.; i pir. a.-u. «Jason» da Metcovich e scali con 33 pass., «Fausto Cosulich» da Venezia.

Partirono: i pir. del Lloyd «Wurmbrand» per Cattaro, «Bar. Beck» per Costantinopoli; i pir. a.-u. «Prazzatus» per Seriphos, «Dubrovnik» per Cattaro, «Matyas Kiraly» per Valenza, «Perseveranza» per Cardiff; e il pir. ellen. «Saffo» per Pireo.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Jokay» partì il 24 da Tangeri per Glasgow, «Baross» il 24 da Malta per Sfax, «Nagy Lajos» arrivò ieri a Palermo, «Proteo» arrivò ieri a Rotterdam, «Zichy» il 24 a Mostaganem, «Tisza» il 25 a Bari, «Stefania» il 24 a Malta, «Szapary» il 24 a Bari.

Lloydiani. «Maria Valeria» da Trieste e scali intermedi arrivò ieri mattina a Calcutta, «Melpomene» diretto a Santos proseguì il 23 da Bahia per Rio Janeiro, «Marquis Bacquehem» da Calcutta passò Lissa ieri mattina alle 8 diretto a Trieste.

Austro-Americana. «Columbia» partì il 23 da Galveston per Barcellona, «Lodovica» il 22 da Filadelfia per Tampa, «Lucia» il 23 da Cette per Venezia, «Margherita» il 22 da Barcellona per Marsiglia.

Comitato provinciale del partito liberale-nazionale in Istria.

Ieri si riunì nella nostra città, alla sua prima seduta, il Comitato provinciale del partito liberale-nazionale in Istria, eletto sulla base della nuova organizzazione approvata nell'adunanza dei fiduciari del 19 corr.

Il Comitato elesse a presidente l'on. dott. Carlo Apollonio, a vice-presidenti gli on. dott. Cosmo Albanese e Francesco Salata, a segretario il dott. Antonio Pogatschnig, a cassiere l'on. Angelo Danelon.

Si presero quindi le disposizioni opportune per la sollecita costituzione dei Comitati locali del partito e si svolse un'ampia discussione sui più urgenti problemi politici ed economici dell'immediato avvenire.

Fu deliberato di elevare protesta al Governo centrale contro il recente disegno di legge per la Facoltà giuridica italiana e d'invitare i Comuni della provincia e i Comitati locali del partito ad associarvisi.

Fu dato incarico al presidente di curare i necessari contatti fra la direzione del partito e la commissione eletta dalla maggioranza dietale per le pratiche intese ad assicurare il funzionamento normale de la nuova Dieta provinciale.

Si affidò alla presidenza di esperire i passi opportuni presso il Comitato promotore della Banca agricolo-industriale istriana per l'inizio della attività della Banca stessa e per la compilazione di un programma d'azione secondo le più urgenti necessità del paese.

L'ampliamento d'una scuola di Pola.

Notiziario polese.

Pola, 26. Il municipio di Pola apre l'asta a tutto 4 febbraio p. v. per allogare i lavori di ampliamento della scuola popolare italiana di Piazza Alighieri. Il Il fabbisogno per questo lavoro è di cor. 35.439.78 e la cauzione è fissata in corone 2500.

★ In questi giorni viene ridotto a giardino il fondo a fianco dell'Arena, da cui si accede alla via dei Gladiatori. Furono pure iniziati i lavori per riattare le piantagioni del giardino attiguo alla chiesa del Duomo e dal giardino saranno allontanati i tavoli di pietra che erano stati posti per attuare la disgraziata idea di una nuova pescheria. In quella vece sarà collocata nel mezzo del giardino del Duomo una fontana zampillante, che sarà contornata da sedili per il pubblico. Saranno pure regolate le piantagioni di piazza Alighieri, alle quali, come è generale desiderio, si toglierà la ringhiera, cosicchè la città acquisterà un bellissimo e regolare giardino pubblico.

★ I soci del Casino commerciale sono convocati a congresso generale per domenica 7 febbraio alle ore 3 pom. Si discuterà il bilancio e si nominerà la nuova direzione.

★ Oggi dopo il mezzodì incominciò a cadere a larghi fiocchi la neve, che però fece poca presa e si sciolse in brev'ora.

Il congresso della Lega a Muggia.

Muggia, 25. Ieri, nella sala «Europa», si tenne l'annuale congresso di questo gruppo della Lega Nazionale, con notevole concorso di soci. Il direttore del nostro gruppo, sig. S. Marchio, ricordata con commossa parola la recente sventura italiano, rilevò le parole di quel deputato tedesco che tolsero ogni valore alla pietà ostentata prima. Ciò, disse l'oratore, per dimostrare come gli italiani abbandonati alle proprie forze, non devono fidar che su sè stessi. Nel campo sereno del lavoro per la difesa nazionale, dimostrò come nessuno meglio della Lega provveda a quest'opera di conservazione del patrimonio italiano. L'oratore terminò augurando ai giovani giorni meno tristi.

L'assemblea discusse poi animatamente sull'andamento del gruppo, constatando come un sintomo confortante l'aumento dei soci e l'ottimo andamento finanziario dell'annata.

Dietro proposta di un socio, per acclamazione fu riconfermata in carica l'attuale Direzione, che accettò, promettendo la migliore attività a beneficio della missione civile e umanitaria della Lega, esortando i giovani a collaborare a questo nobile scopo. Il congresso, che durò quasi due ore, fu chiuso al grido di «evviva la Lega Nazionale», e dopo un ringraziamento alla sig.a M. ved. Zaccaria, per la concessione della sala.

LA CENTRALE ELETTRICA A PIRANO

e la filovia per Portorose.

Pirano, 26. La Società «Vereinigte Gaswerke» di Augusta intende di erigere a Pirano una centrale elettrica con annessa batteria di accumulatori e di costruire una filovia Pirano-Stazione di Portorose.

La centrale elettrica verrà costruita nell'ambiente dell'esistente officina di gas-acqua, esercitata dalla stessa Società, e consisterà di una tettoia macchine, contenente due locomobili a vapore sovrariscaldato, due dinamo a corrente continua, una dinamo accessoria per gli accumulatori, e i necessari apparecchi e meccanismi accessori; di una officina, di una cancelleria, di due magazzini e del locale per gli accumulatori elettrici.

Scopo di questa elettrica sarà di fornire la energia per la filovia e per l'illuminazione del luogo di cura di Portorose e della città di Pirano. Le rispettive condutture aeree, affisse su appositi pali e con bracciali fissati alle case e sopra i tetti verranno condotte dalla centrale lungo la strada regionale e lungo la riva, parte a Pirano città, parte alla Stazione di Portorose.

La trattazione commissionale e la perambulazione lungo tutto il percorso delle condutture progettate si terrà sopra luogo il 4 febbraio, eventualmente il giorno susseguente, e la commissione si radunerà nell'officina di gas-acqua a S. Bernardino presso Pirano nel giorno prima indicato alle 9 ant.

Resta libero a chiunque non lo avesse fatto già antecedentemente, di elevare al sopraluogo commissionale eventuali eccezioni. In caso diverso verrebbe senz'altro accordato il chiesto esercizio, purchè nulla osti per ragioni d'ufficio.

★ Posdomani, giovedì, 28 corr., avremo al nostro Teatro «Allegria» una serata di trasformismo moderno. Verrà a Pirano il trasformista Mario Manter, che si presenterà nei migliori suoi numeri. La serata promette di riescire interessante.

COMUNICATI*)

Da molti anni soffrivo di una persistente emicrania e non trovavo rimedio alcuno in nessuna medicina provata.

Stanca nel vedere tutte le mie cure inutilmente spese, provai, dietro consiglio di altre persone, il Liquore Godina. Ne bevetti 14 bottiglie, in capo alle quali non intesi il minimo disturbo nè dolore. E ciò non posso attribuire che al generoso Liquore dei fratelli R. & G. Godina, per i quali sarà perenne la mia stima e riconoscenza.

Amalia Violin
Via Farneto N. 30.

Signor GIUSEPPE TIRONI
TRIESTE.

La mia calvizie era per me un pensiero che mi procurava dispiacere, specialmente perchè qualunque mezzo da me provato per vedermi crescere i capelli rimaneva infruttuoso. Per qualche tempo intrapresi una cura assidua con la vostra crema per i capelli, seguendo la relativa istruzione sull'uso, e con mia soddisfazione constatai un risultato sorprendente, tanto d'avere ora una capigliatura folta.

Mi sento perciò in dovere di esternarvi pubblicamente e di mio proprio impulso tutta la mia riconoscenza.

EMANUELE TURNA
Macchinista del Lloyd Austr.
Via Vittoria Colonna 8, Trieste

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge

Dottor MASS. BRILLANT
Medico-Chirurgo-DENTISTA
Via S. Antonio 9
(ingresso via Vincenzo Bellini 11) piano I
DENTI ARTIFICIALI.

Dr. ROD. SORLI
MEDICO-DENTISTA
della Clinica di Berlino
ESTRAZIONI SENZA DOLORE.
Denti artificiali i più perfezionati.
Riceve 9-1 e 3-6.
Corso 49, ingresso via Silvio Pellico.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
concessionato
in denti e dentiere artificiali
Via Giosuè Carducci 32, II p.
RIPARAZIONI IN DUE ORE.
Prezzi mitissimi. Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

10 Viaggiatori e rivenditore
cercansi per lo smercio di articolo di grandissima curiosità. Ognuno ne resta meravigliato ed acquista da 1-12 pezzi. Viaggiatori raggiungono un utile mensile di Cor. 500 e più.
CH. HORTON, Kattovitz Nr. 12.

Per il 1. Marzo
CERCASI
CORRISPONDENTE
perfetto nelle lingue italiana e tedesca (possibilmente anche in una slava), lavoratore fidato, indipendente.
Ai concorrenti attualmente occupati assicurasi la massima discrezione. Stipendio, in principio, Cor. 200.— mensili. - Offerte al „Piccolo" sub:
„Corrispondente fidato"

Vendesi a Gorizia
BELLISSIMA VILLA
perfetto ordine, composta di pianoterra e primo piano, posizione centrica, dirimpetto al giardino pubblico. Indirizzo «Piccolo.»

Vendesi Fondo a Lucinico
vicino la strada carrozzabile, adatto per fabbrica.
Indirizzo al „Piccolo".

AFFITTASI PRONTAMENTE
a condizioni favorevoli
Grande Cinematografo
COMPLETAMENTE ARREDATO
con forte lavoro, in una importante città, dove non ha concorrenza.
Indirizzo al „Piccolo"

Mobili e Tappezzerie
a prezzi di concorrenza
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo via Giorgio Vasari

Teatro di Varietà EDEN
Via Acquedotto 35 (ex Teatro Filodrammatico)
Grandioso successo – Spettacolo interessantissimo.
Principia alle ore 8.30 pom.
Servizio di Restaurant e permesso di fumare.

CINEMATOGRAFO ORFEO
PIAZZA PICCOLA
(dietro il Palazzo Municipale)
Il più bello ed elegante Salone Cinematografico
Da Mercoledì 27 a tutto Venerdì 29 Gennaio, dalle 3 in poi
PROGRAMMA DI NOVITA' INTERESSANTI
Quadri di assoluta novità per Trieste.
PARTE PRIMA
In Alvernia (Francia)
pittoresche e interessantissime vedute panoramiche di quelle belle e montuose regioni
PARTE SECONDA
L'ISPEZIONE DEL CAPITANO
Novità! — esilarantissime scene comiche — Successo!
PARTE TERZA
La fidanzata del maniscalco
emozionanti scene drammatiche in 12 quadri.
Per la prima volta a Trieste — Massimo successo
PARTE QUARTA
Elektro-Touring-Agenzia
Assoluta novità! — quadro brillante comicissimo — Assoluta novità!

Io Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali Capelli-Loreley della lunghezza di 185 c. dopo fatto uso per 14 mesi della Pomata di mia invenzione. È stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. È un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo breve uso capelli e barba emergono per lucidezza e morbidezza, senza incanutire neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto Cor. 2, 4, 6 e 10 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell'importo antecipato o rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo dalla fabbrica, dove sono da indirizzarsi tutte le ordinazioni.
ANNA CSILLAG, VIENNA, I, Graben 209.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria ETTORE ZERNITZ, Volti di Chiozza

Contro le Tossi, Pertossi, Costipazioni

Scatola gr.: L 1.50 picc.: L 1.
Deposito Generale
A. MANZONI & C.
Milano – Roma
Vendita a Trieste: Farmacie Serravallo, Pozzetto F. R., Vidali e Vardabasso, Godina G. Andrea Vielmetti, Prem. Farmacia Prendini A Pola: Farmacia Carbucicchio, Wassermann A Gorizia: nella Farmacia G. B. Pontoni.

SEC „Transylvania"
Rappresentanza generale per l'Austria:
Barensfeld & Wedekind, Vienna, IX/3 Schwarzspanierstr. 18

Grande occasione soltanto per pochi giorni **MOBILI USATI**
a prezzi straordinariamente bassi, Scrittoi tutte le grandezze, Chiffonniers, Tavoli, Lavamani, Letti, Armadi, Sgabelli, Librerie, Casse forti, Paraventi e Parastufe.
VIA RETTORI N. 1 (Casa Marenzi)
L'apertura seguì sabato 23 corr. SOLTANTO PER POCHI GIORNI.

IL PIÙ ATTIVO ED IL PIÙ SCIENTIFICO RICOSTITUENTI DEL SANGUE
PILLOLE E SCIROPPO BLANCARD Genuine
Esigere il vero Prodotto.
CLORO-ANEMIA LINFATISMO POVERTÀ DI SANGUE LEUCORREA SCROFOLE-RACHITIDE
In vendita in tutte le farmacie e presso BLANCARD, Farmacista, 40, Rue Bonaparte, Paris (6).

"FOLO"
PREMIATO ALIMENTO EROICO DEL CERVELLO, DEI NERVI, DEL SANGUE, DEI MUSCOLI E DELLE OSSA; UNICO RIGENERATORE DELLE FORZE FISICHE ED INTELLETTUALI, REGOLATORE SUPREMO DI TUTTE LE FUNZIONI FISIOLOGICHE.
AGLI AMMALATI di nevrastenia, debolezza del cervello o anemia cerebrale, isterismo, anemia, clorosi, dispepsia o gastricismo (cattiva digestione), esaurimento o debolezza generale, vecchiaia precoce, rachitide, scrofola o linfatismo, o ai convalescenti di qualunque malattia;
AI SOFFERENTI di nervosismo, emicranie, irritabilità, nevralgie, inappetenza, bruciore allo stomaco, colorito pallido, peso al capo, vertigine, torpore psichico, impressionabilità, palpitazioni di cuore, mancanza di memoria e di volontà, malinconia, mania suicida e di persecuzione, ecc.
IL "FOLO" RENDE LA SALUTE E LA FORZA.
Rende la perfetta regolarità di tutte le funzioni fisiologiche, l'equilibrio del cervello e la calma dei nervi; rende l'uomo conscio e superbo delle proprie forze e le mette nelle migliori condizioni per vincere le battaglie della vita. — Se avete provato inutilmente tutti gli altri rimedii, il "FOLO" vi guarirà egualmente perchè è un preparato d'un'efficacia straordinaria.
Usare il "FOLO" vuol dire guarir sicuramente e nel più breve tempo possibile.
Un flacon contenente 100 tabuline di "FOLO" costa C. 4.50. Trovasi dai principali farmacisti e grossisti. Gratis qualunque schiarimento e bellissima memoria scientifica con certificati chiedendoli ad A. MARCHI - via Vitruvio 39 - MILANO.

GRAMMOFONI
i più splendidi dischi
comuni, celebri, opere, operette, ballabili, marcie, scene comiche
vende
RICCARDO SANZIN
Deposito biciclette
Via delle Poste N. 6.
per cassa ed a rate

Nicolò Wenghersen
ha riaperto
MACELLERIA
in via dei Piccardi 28
(PALAZZINA BERLAM)
Telefono N. 20-57.

Nevrastenia. - Esaurimento nervoso.
VARAZZE, 18 Novembre 1906
Sig. Cav. A. Moscatelli
Ho provato con pieno successo i Glicerofosfati granulari policomposti Moscatelli e maggiormente li trovo efficaci e di effetto sicuro nelle forme nevrasteniche avendone fatto esperimento sulla mia signora.
A. D. Rossi
Trovansi in tutte le farmacie.

ERNIA
guarita in otto giorni.
Scrivere unendovi un francobollo da 20 cent. sub «T. 2261»
a HAASENSTEIN & VOGLER, PRAGA.

= Non più =
Stivali madornali

Il raccorciamento di una gamba diviene invisibile con un apparato speciale da applicarsi ad uno stivale comune. Rivolgersi da
Antonio Stechina — TRIESTE
Via Vincenzo Bellini 13, mezzanino
A richiesta Cataloghi illustrati gratis e franco.

RETINE Auer infrangibili marca Stella
a 30 centesimi, unicamente presso
Margh. Gianoni, Largo Santorio 4, Telefono 1498.

In via Chiozza 16, angolo via Gelsi
venne aperto un
Nuovo Deposito Vini d'Istria
di propria produzione,
CON SPACCIO AL MINUTO.
Nero squisito a centesimi 48 il litro
Bianco I.a qualità " 56 "
GIOVANNI JURCOVICH, proprietario.

CHAMPAGNE „SAN-SOUCI"
la più diffusa e ricercata marca nella provincia e litorale, confezionato con vini finissimi nazionali ed esteri, e che può concorrere colle principali marche francesi.
Fabbrica e Deposito:
GENNARO OSSOINACK
FIUME
PREZZI CORRENTI A RICHIESTA GRATIS.

VERIFICAZIONE
di qualsiasi Biglietto
con o senza Lotteria
in tutte le passate estrazioni, eseguisce il Cambio Valute
A. BOLAFFIO, via S. Antonio N. 8.
Pagamento 10 Centesimi per Biglietto.

SALONE EDISON
Angolo vie Caserma - Carducci (Palazzo Vianello)
Oggi e giorni susseguenti
in aggiunta all'attuale programma:
Alle Porte d'Italia
(Novità)
Gli skjatori alpini
(esercito italiano)
Film di grande interesse - Verità palpitante
Emozione continua.
Giovedì 28 e Venerdì 29 corrente
(fuori programma)
I CENTAURI MODERNI
a richiesta generale.

TINTORIA, LAVATURA E PULITURA A SECCO
con macchine a vapore, di ALBINO BOEGAN
di Vestiti, Stoffe da mobili, Pellicce ecc.
CENTRALE: Via del Farneto 11 — FILIALE: Via dell'Istria 12. Ingresso Via Montecchi
Massima cura, sollecitudine e prezzi convenientissimi. Stiratura Cortine a cent. 40 il pezzo

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

Nella **TOSSE** catarro, raucedini, faringite, influenza e male di gola, sono raccomandabilissime le
PASTIGLIE DI CODEINA
PRESCRIZIONE MEDICA.
Speciale preparazione della
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE

DOPO CENA un Puncetto Pasini. Ideale! Di sapore squisitissimo, facilita la digestione. - Nessuno tralasci di provvedersi di una bottiglia dell' eccellentissimo **PUNCETTO PASINI.**
La più igienica e la più gustosa bevanda per l'inverno, la quale richiede soltanto l'aggiunta di un po' d'acqua calda.
TROVASI IN TUTTI I CAFFÈ E LIQUORERIE.
Rappresentante generale: Tullio Angeli, Trieste, Acquedotto 13.
CERCANSI AGENTI PER LA PROVINCIA

Contro glandule, scrofole
anemia, rachitide, eczemi, malattie alla gola e ai polmoni, pertosse, tosse convulsiva, reumatismi, gotta, per rinforzare persone deboli, anemiche, per bambini poco sviluppati o indeboliti dallo studio raccomando una cura di
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO di LAHUSEN
„JODELLA"
Il migliore olio di fegato di merluzzo, il più efficace e preferito. Facile da prendersi e da sopportarsi. L'epoca più adatta per la cura: da AGOSTO fino a MAGGIO Si comperino soltanto pacchi originali con la marca brevettata „Jodella". Prezzo Cor. 3,50 e 7, e si respinga ogni altro preparato, poichè non genuino.
UNICO FABBRICANTE:
WILH. LAHUSEN, farmacista, BREMA
Deposito generale per Trieste, l'Istria, il Goriziano e la Dalmazia:
Farmacia Rovis, Trieste, Piazza Carlo Goldoni

BIZZARRIA.

Dalla buona signora
Trovate ognora
Qualcun che vuol ottenere una lettera
Posata su una lettera
E formata di lettere.

Spiegazione del giuoco precedente:
VASTI - VESTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in città civ. N. 5 di via Gius. Gatteri per cor. 220.000.

Mutui.

Cor. 18.000 al $6^1/_4$% a peso di uno stabile in città.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 26 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente) Vienna fuori borsa segna Credit 627.75, Staatsbahn 673.—, Alpine 627,—, Lotti turchi 183.—. - La Borsa di Berlino chiude debole. Credit 197.90 (198.40) Disconto 184.40 (185.—).

Parigi apertura dell'Italiana 103.20 poi sino 103.15, Chiusa francese 96.52 (96.37), Italiana 103.15 (103.20). Spagnuola 95.85 (95.37), Banche Ottomane 705.— (707.—) Rio Tinto 1800 (1809), Lotti turchi 175.— (174.—).

VIENNA 26 (Dopo Borsa). Credit 627.50, Credit ungherese 726.50, Bankverein 512.50, Länderbank 436.75, Staatsbahn 673, Lombarde 101.75, Alpine 627.25, Rima 527.75, Lotti Turchi 182.50, Russo 96.10.

PARIGI 26 (Dopo Borsa). Francese 3% 96.56, Russo 5% 99.25, Spagnuolo 4% 95.85, Turco 4% 93.75, Portoghese 3% 58.05, Rio Tinto 1800, Cape Copper 189, Tharsis 145, De Beers 288, Randmines 195.50, Eastrand 111.50, Goldfields 118, Kartmann 496, Balia 446, Platine 480, Toula 265, Sosnovice 1470, Maltzoff 807.

Listino. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.34, Lire sterline 23.90 a 23.95, Londra 239.40 a 240.10, Francia 95.20 a 95.45, Italia 94.90 a 95.15, Banconote italiane 94.90 a 95.15, Germania 116.80 a 117.16, Banconote germaniche 116.80 a 117.16, Rend. austr. carta 94.10 a 94.45, Rendita austriaca in corone 94.20 a 94.50, Rendita ungherese in Corone da 90.90 a 91.20, Credit 626.— a 628.—, Italiana 102.50 a 103.50, Staatsbahn 672.— a 674.—, Lombarde 100.50 a 102.50, Lotti turchi 181.— a 184.—.

Parigi 26. **Chiusa.** Rendita francese 3% 96.53, Rendita ital. $3^3/_4$% 103.15, Rend. Spagnuola esterna 95.85, Azioni Banca ottomana 705.—

Parigi 26. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 107.—, Rendita Turca unif. 93.75, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 99.20, Rend. ungh. in oro 4% 93.40, Länderbank —.—, Lotti turchi 175.—, Banca di Parigi 1532, Meridionali ital. 652.—, Azioni Rio Tinto 1800.

Londra 26. (Cambi Chiusa). Consolid. $83^5/_{16}$, Lombardi $4^1/_4$, Argento $24^1/_8$, Rendita Spagnola $94^3/_4$, italiana $102^1/_4$, Cambio su Vienna 2425. Sconto di piazza $2^1/_2$

Francoforte 26. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 197.70. Ferrate dello Stato 144.80. Lombarde 17.40.

Caffè. *Amburgo* 26. (Chiusa). Santos good average per marzo 33.50, per maggio 32.75, per settembre 31.75, per dicembre 31.25.

Havre 26. (Chiusa). Santos good average p. marzo (per 50 chilogrammi) a fr. 42.—, per maggio 41.50.

Nuova York 26. Apertura Rio per consegne future staz.o invariato. 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 26. Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 67000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C. Gennaio $5^{13}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{13}/_{100}$, Febbr.-Marzo $5^{11}/_{100}$, Marzo-aprile $5^{11}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{10}/_{100}$, Maggio-Giugno $5^{09}/_{100}$. Giugno-Luglio $5^{07}/_{100}$, Luglio-Agosto $5^{03}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{00}/_{100}$, Settembre-Ottobre $4^{95}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 26. Loco 22.—. fiacco

Olio. *Parigi* 26. Ravizzone per mese corr. 64.50, per febbr. 64.25, marzo-aprile 64.—, maggio-agosto 62.50. fiacco

Segala. *Parigi* 26. Mese corrente 16.40, per febbr. 16.60, per marzo-giugno 16.90, maggio-agosto 16.30. calma

Frumento. *Parigi* 26. Mese corrente 22.95, per febbraio 23.05, per marzo-giugno 23.65, per maggio-agosto 23.80. staz.o

Farina. *Parigi* 26. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.75, per febbr. 29.90, per marzo-giugno 30.55, per maggio-agosto 30.75. staz.a

Spirito. *Parigi* 26. Per mese corrente 37.—, per febbraio 37.50, maggioagosto 39.25, settembre-dicembre 37.75. staz.o

Zucchero. *Parigi* 26. Greggio da 88° uso nuovo 27.—27.25, staz.o, bianco per mese corr. 30 3/8, per febbraio 30.50, per marzo-giugno 30 7/8, maggio-agosto 31 3/8, Raffinato 60.— a 60.50. fiacco

Amburgo 26. (Chiusa) Per gennaio 20.65, per febbraio 20.55, per marzo 20.65, per aprile 20.75, per maggio 20.85, per giugno 20.95. staz.o

Londra 26. Java a scell. 10.06, Rape greggio a sc. $10^1/_8$. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 26 gennaio 1909, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei nav.	Data	Osservazioni
1	Ballaton	27	Scaricazione
1a	Montebello	27	»
1b			
2	China	4	»
6	Semiramis	28	Caricazione
9	Koerber	28	Scaricazione
12a	Algarve	27	Caricazione
12b	Alice	27	»
13a	Ampelea	28	Scaricazione
13b	Sapho (ingl.)	27	»
14	Francesca	27	Caricazione
17	Albania	29	Scaricazione
21	Carolina	28	Caricazione
22	Bark Lake Erie	30	Scaricazione
23	Giuba	28	Caricazione
24	Gilda	27	Scaricazione
25	Princ. Cristiana	29	»
Molo I	Stefanos	29	»
» II	vel. G. A. Beretta	27	»
» IV	Szechony	26	Caricazio e
» IV	Perseveranza	28	Scaricazione
0	Filippo Artelli	31	»

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.

OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

BALIA giovane, sanissima, 21 anni, 15 giorni dopo il parto, offresi, modeste pretese per allattare bambino famiglia benestante. Parla l'italiano, lo slavo ed il tedesco. Scrivere sub «Balia 21» al Piccolo. 64418 A

CAMERIERA a giornata, pratica di tutti i lavori offresi. Offerte Piccolo «Cameriera». 10893 A

CAMERIERA brava, tedesca offresi presso buona famiglia. Via Carlo Ghega N. 4, V piano, Rodolfo Kassafirek. 10912 A

CAPACE seconda cameriera, italiana offresi. Indirizzo al Piccolo. 6897 A

VITTO, alloggio darebbesi donna età cambio servizi. Indirizzo al Piccolo. 6913 A

PERSONALE DI SERVIZIO.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINAIA esperta, italiana oppure tedesca cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6887 B

BAMBINAIA trova buon posto, buon salario. Via Paduina 11, p.terra, p. 3. 10901 B

CUOCA capace, ottimi attestati, trova vantaggioso collocamento presso distinta famigliuola. Ghega 15, III. 6961 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Giorgio Galatti 7, terzo. 12151 B

DOMESTICHE, cuoche cercansi; ufficio gratuito collocamento via Sanità N. 10, pianoterra. 10955 B

DONNA brava stanze cercasi per la mattina. Bachi 6, mezzanino, presentarsi nella mattina. 10923 B

DOMESTICA abile che sappia cucinare cercasi prontamente. Ottimi attestati. Stadion 20, porta 18. 10934 B

DOMESTICA italiana o tedesca che sappia cucinare cercasi. Via Felice Venezian 1. 6718 B

✝

Affranti dal dolore, le figlie **Adele ved. Tonini, Elisa Boccalich, Lotty Petech,** i generi **Alessandro Boccalich** e **Federico Petech** partecipano a nome anche di tutti gli altri congiunti il decesso del loro amatissimo padre e suocero

Giovanni Cassani

avvenuto questa sera dopo brevissime sofferenze.

Il trasporto delle carissime spoglie seguirà direttamente al Cimitero comunale da via Giuseppe Gatteri N. 30, Giovedì alle 11 ant.

TRIESTE, 26 Gennaio 1909.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

✝

SANTINA ROVAN

nata PALMIERI

spirò iersera, nell'età d'anni 66.

Il dolente marito CARLO a nome pure delle figlie VIRGINIA, MARGHERITA marit. BONETTI (assente), VITTORIA mar. PRESSAN e degli altri congiunti, partecipa agli amici e conoscenti la dolorosa perdita.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Giovedì 28 corr., dalla via Carradori N. 12, direttamente al Camposanto.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 47.

DOMESTICA buona, con libretto per tutti lavori, non di lusso, cercasi prontamente. Via Vincenzo Bellini 13, mezzanino, scala seconda, sinistra. 10937 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare cercasi. Via Montfort 8, II. 6919 B

DOMESTICA cercasi da piccola famiglia. Via Tigor N. 3, secondo. 6748 B

DOMESTICA brava, paga cor. 24 mensili, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6883 B

DOMESTICA cercasi; presentarsi con buoni attestati. Valdirivo 22, III. 6874 B

DOMESTICA giovane, italiana per cucina e stanze con buoni attestati trova pronto servizio, piccola famiglia. Via Caserma 13, porta 17; presentarsi dopo le 9. 10916 B

PRESTASERVIZI cercasi, tre ore mattina. Via d'Azeglio N. 6. 6884 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Corti 3, II piano. 6867 B

PRESTASERVIZI e bambinaia cercansi alcune ore al giorno. Via Commerciale 5, secondo. 6878 B

RAGAZZETTA per attendere bambina due mesi cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6940 B

RAGAZZETTA lavori domestici cercasi. Via S. Giovanni 14, III, 9. 10939 B

RAGAZZETTA per lavori domestici cercasi. Via Torre bianca 15, III. 6896 B

RAGAZZA oppure prestaservizi cercasi. Via S. Caterina 4, I. 6960 B

SIGNORA sola cerca brava domestica 5 febbraio corone sedici. Acquedotto 98, secondo. 10970 B

SERVITORE cattolico, sano, sui cinquant'anni, con buoni attestati, cercasi per compagnia persona nervosa. Offerte sub «Assistenza» Piccolo. 6870 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.

4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSOLTO Accademia esportazione Vienna tedesco, italiano, francese, inglese offresi. Scrivere sub «Auch Volontär» Piccolo. 10140 C

BONNE toscana offresi, buoni attestati. Offerte «Bonne» Piccolo. 10949 C

CONDUTTORE trattoria offresi con cauzione (moglie cuoca). Indirizzo al Piccolo. 6968 C

CORRISPONDENTE tedesco, contabile, steno-dattilografo offresi prontamente. Viennese di 22 anni, già stato un anno a Trieste, ottime referenze e attestati, salario 120 corone. Offerte «Adria» Vienna IV-2 Karolinenplatz, postlagernd. 10986 C

DICIANNOVENNE pratico lavori scrittoio, cerca prontamente impiego. Scrivere «Stipendiato» posta centrale. 10903 C

DONNA civile, quarantenne, occuperebbesi presso signora, signore solo; vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 6875 C

FATTURISTA, dattilografa, stenografa italiana, conoscenza tedesco, cognizioni tenitura libri, 6 anni di pratica offresi. Offerte «Fatturista» Piccolo. 6859 C

FALEGNAME di fino, bravo, cercasi prontamente. Via Ferriera 30, lavoratorio. 10954 E

GIOVANE falegname offresi per qualsiasi lavoro di magazzino. Indirizzo al Piccolo. 6910 C

GIOVANE cerca posto in qualche negozio commestibili. Conosce slavo e tedesco. Offerte «Slavo» Piccolo. 10960 C

GIOVANE tedesco con qualche conoscenza dell'italiano e lunga pratica commerciale occuperebbesi. Gentili offerte sub «Tüchtig e Dauernd» al Piccolo. 6929 C

LA signora che cercava una bonne tedesca per Sua signorina in via Artisti N. 3, secondo, destra, viene pregata gentilmente se il posto è ancora libero. 10036 C

MARITO e moglie senza figli cercano occupazione quale portinai. Offerte «Laboriosi» Piccolo. 6920 C

MODISTE offronsi per fuori. Offerte al Piccolo «Modiste». 10896 C

MAESTRO regio Conservatorio accetterebbe posto quale direttore banda, orchestra, assumendo insegnamento istrumenti ad arco, fiato, pianoforte. Scrivere sub «Renato» al Piccolo. 10383 C

PERFETTO corrispondente tedesco, conoscenza italiano, contabilità, con pratica offresi per 15 marzo. «Indipendente» Piccolo. 10799 C

PIANISTA distinto disponibile per Cinematografo. Scrivere sub «Mario» al Piccolo. 10882 C

PERSONA distinta versato ramo assicurazioni con vaste conoscenze Istria, Dalmazia, Trentino accetterebbe posto presso importante Compagnia. Scrivere sub «Franz» al Piccolo. 10881 C

PIANISTA bravo cinematografi offresi prontamente per qui o fuori. Offerte «Gammoni» Piccolo. 10917 C

PERSONA esperta direzione cinematografi offresi Trieste, fuori. Offerte «Zan» Piccolo. 6872 C

SIGNORA offresi rattoppare biancheria, stirarla, giornata centesimi cinquanta. Offerte «Signora» Piccolo. 10905 C

SIGNORINA distinta offresi compagnia signora, aiutare in casa, condurre passeggio bambino. Indirizzo Piccolo. 6950 C

SARTA in commissioni uomo e donna cerca lavoro in casa. Indirizzo al Piccolo. 6936 C

SIGNORA italiana, trentatreenne, maestra diplomata, occuperebbesi come governante, donna chiavi, dama compagnia anche presso signora, signore solo. Offerte Piccolo sub «Roma». 10834 C

SIGNORE quarantenne, colto, esperienza commerciale e viaggi estero, che scrive e parla perfettamente italiano tedesco, francese ed inglese, cerca posto adatto. Offerte sub «R. B.» all'Amministrazione del Piccolo. 10943 C

SARTA offresi giornata corone 1. Gentili offerte Piccolo sub «Mafalda» Piccolo. 6941 C

SIGNORINA bella presenza offresi come cassiera. Offerte Piccolo sub «Perseveranza». 6894 C

SIGNORINA ventitreenne, parla rumeno, tedesco, ungherese offresi quale bonne. Offerte «Gisella» via Rossetti N. 12, I piano. 10533 C

SARTA capacissima cerca lavoro in casa, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 6881 C

VIAGGIATORE che da 12 anni visita regolarmente l'Istria-Dalmazia, assumerebbe rappresentanza Coloniali-commestibili; riflettesi seria firma. Offerte «Istria-Dalmazia» Piccolo. 10861 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE commissionato bene introdotto presso Stabilimenti industriali della piazza, cercasi per la vendita articolo tecnico, grande consumo. Offerte sub «Buone referenze L» al Piccolo. 6882 D

AGENTE manifatture capace, che conosca il tedesco cercasi per Pola. Offerte Piccolo sub «Marzo I». 10984 D

CALDERAI in ferro cercansi. Thomas Holt via Ferriera 20. 6942 D

DONNA lavorante o mezza lavorante cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6915 D

DITTA avviatissima con grande lavoro cerca socio 8-10.000 corone e cooperazione. Offerte «150» Piccolo. 10993 D

DONNA civile condizione per compagnia cercasi; offresi stanzetta vuota gratis. Indirizzo al Piccolo. 6951 D

FABBRO calderaio cerca Thomas Holt, via Ferriera 20. 6948 D

LAVORANTE sarta da uomo, brava, cercasi. Piazza Goldoni 10, I. 10972 D

MODELLATORE bravo per mattoni e tegole «Furlan» con buona paga o contratto cercasi prontamente. Offerte scrivere A. C. Lovrana (Istria). 10987 D

MODISTE abili cerca primario negozio mode. Indirizzo al Piccolo. 6933 D

MEZZO facchino per negozio commestibili cercasi. Piazza Giuseppina 4. 6836 D

MAGAZZINIERE cercasi da primaria casa commerciale; indispensabile cauzione e conoscenza lingua tedesca. Offerte Piccolo «Posizione». 6769 D

MAGAZZINIERE che conosca le lingue italiana, tedesca e possibilmente lo sloveno, e pratico nel ramo spedizioni, troverebbe pronto collocamento presso primario Stabilimento della provincia. Offerte sub «Industria» all'amministrazione del giornale. 1000 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Farneto 15. 10979 D

RISCUOTITORE affarista paga mensile cor. 80, provvigione 20% cercasi, cauzione cor. 300. Caffè Moncenisio, Amadei. 10963 D

RAGAZZA brava che parli tedesco cercasi per famiglia senza figli. Stadion N. 29, II piano. 6892 D

RAGAZZA pratica per appalto cercasi. Preferibile attempata. Indirizzo Piccolo. 6903 D

SIGNORINA di buona famiglia con conoscenza italiano e tedesco trova pronto impiego quale venditrice. Corso 24. 10995 D

SIGNORI eloquenti, capaci venditori, cercansi per visitare clientela privata verso stipendio fisso e provvigioni. Via Pauliana 1. 10996 D

SARTA per biancheria cercasi. Via Kandler 5, IV, porta 11. 10942 D

STABILIMENTO industriale importante cerca viaggiatore per l'Austria-Ungheria e Levante, indispensabile conoscenza italiano, nonchè ottime referenze. Offerte al Piccolo, indicando condizioni, sub «viaggiatore» 6958 D

SIGNORINA corrispondente, perfetta steno-dattilografa, conoscenza perfetta lingua tedesca, italiana cercasi. Entrata prontissima. Indirizzo al Piccolo. 6893 D

SIGNORINA dattilografa, capacissima corrispondente tedesca, pratica lavori scrittoio cercasi per primaria ditta. Offerte «Sichere Stelle» Piccolo. 10904 D

STABILIMENTO meccanico cerca 2 tornitori. Offerte referenze e pretese inviare Doimo Savo, Spalato. 10635 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata, affitta distinta famiglia, prezzo mite. Farneto 32, II. 6886 E

CAMERETTA bellissima, ammobiliata, chiara, affittasi tre corone settimanali. Tiziano 9, porta 31. 10906 E

CAMERETTA chiara, davanti affittasi presso piccola famiglia, trattamento famigliare; esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 6876 E

CAMERA, eventualmente camerino, uso cucina affittansi, Ugo Foscolo, coniugi soli. Informazioni spaccio vini Fonderia 9. 10966 E

CAMERA vuota uso scrittoio, altra ammobiliata, eventualmente uso cucina affittansi. Via Nuova 47, I. 10974 E

CAMERA bene ammobiliata, unico subinquilino affitta famiglia tedesca. Via Boschetto 46, porta 10. 10920 E

CAMERA, cucina affittansi prontamente. Via Guardia 7, III. 6906 E

CAMERA anticamera, cucina affittansi subito. Via Molino vento 74. 6907 E

CAMERETTA vuota, soleggiata, disobbligata affittasi. Canova N. 9, porta 25. 10933 E

CAMERA ammobiliata soleggiata, ingresso libero, vicinanze piazza Caserma affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6959 E

CAMERA cucina affittasi presso signora sola. Tiziano 4, porta 9. 10994 E

LETTO oppure cameretta affittasi, volendo persona sola. Nicolò 31, quarto. 12148 E

STANZA vuota, con uso cucina affittasi a persone civili. Indirizzo Piccolo. 6893 E

STANZA elegantissima, stufa, ingresso sulle scale affittasi. Acquedotto 17, II, destra. 10926 E

STANZE elegantemente ammobiliate, centro affittansi, primo piano. Indirizzo Piccolo. 6713 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Maurizio 11, p. 10. 10914 E

STANZA vuota oppure ammobiliata affittasi. Molino grande 42, p. 17. 10897 E

STANZA bellissima, vuota eventualmente ammobiliata affittasi. Indirizzo al Piccolo. 6877 E

STANZA ammobiliata, scrupolosa nettezza, affittasi. Gatteri 10, III (immediata Acquedotto). 10899 E

STANZETTA, costo, affittasi a prezzo mite. Via Boschetto 13, p. 3. 6900 E

STANZA ammobiliata affittasi presso distinta famiglia. Portici Chiozza 1, porta 6: visitarla 11-4 pom. 6891 E

STANZA vuota affittasi prezzo conveniente; vicinanze Giardino pubblico. Indirizzo Piccolo. 6860 E

STANZA ammobiliata affittasi per 1. febbraio. Via Valdirivo 15, III piano, p. 10. 6861 E

STANZA davanti, costo fino affittasi corone 50. Ireneo 5, p.terra, sinistra. 10894 E

STANZETTA bella netta affittasi prontamente, eventualmente buon costo. Indirizzo Piccolo. 6949 E

STANZA ammobiliata bella con buon costo affittasi prontamente. Via Caserma 16, porta 12, IV. 10971 E

STANZA ammobiliata bella o vuota affittasi. Via Olmo 7, III. 6955 E

STANZA ammobiliata, costo o senza affittano coniugi soli. Petrolio 5, porta 11. 10981 E

STANZA vuota ingresso libero uso studio o scrittoio affittasi. Gallina 5, II. 10962 E

STANZA elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi prontamente, massima nettezza. Indirizzo Piccolo. 6948 E

STANZA ammobiliata stufa, gas, per distinte persone affittasi presso signora. Indirizzo Piccolo. 6917 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Commerciale N. 11, IV. 10938 E

STANZA ammobiliata presso distinta famiglia affittasi, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 6914 E

STANZA elegante buon costo affitta distinta famiglia a distinto signore corone 70. Fontana 3. 10945 E

STANZETTA con ottimo letto, cor. 8 affittasi prontamente o per i primi febbraio in famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 6921 E

STANZETTA ammobiliata interna affittasi cor. 12. Barriera 15, III, destra. 10351 E

STANZA bella affittasi, prezzo mite. Antonio Canova 22, p. 19. 6928 E

STANZA disobbligata ammobiliata volendo costo affittasi. Via Nuova 45, III. 10953 E

STANZA con costo affittasi. Farneto N. 16, II p. 6925 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero affittasi. Molino piccolo 9, porta 9. 6957 E

STANZA elegante grande, due finestre, stufa, volendo uso pianoforte affittasi. Via Rossetti 15, secondo, destra. 6922 E

STANZA vuota affittasi a persona sola. Corso 29, porta 10. 12150 E

STANZA elegantissima, ammobiliata, gas, costo finissimo, affittasi. Machiavelli 34, primo. 10957 E

STANZA bella, bene ammobiliata affittasi prontamente. Giacinto Gallina 4, primo piano. 10997 E

STANZA bellissima ottimo costo, affittasi a distinto signore unico subinquilino. Chiozza 9, III, destra. 10988 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DUE stanze elegantemente ammobiliate cercano due distinti signori. Offerte prezzo «Stufa» Piccolo. 6899 F

STANZA vuota, centro, uso cucina o pranzo cercasi. Offerte «Maestra» Piccolo. 10858 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINI Mercoledì, Sabato 4 istruzione danze moderne. Carducci 12, Daquino. 10989 G

CORSO speciale di disegno pel taglio di vestiti, durata un mese. Nuovo corso in febbraio. Iscrizioni fino 30 gennaio. Fanny Luzzatto, Corso 7, terzo. 10892 G

CONVERSAZIONE, grammatica, corrispondenza tedesca, italiana, tenitura libri, dattilografia corone otto mensili. Studio Cernè, via Caterina 4. 10913 G

STUDENTE terza tecnica italiana impartisce lezioni, inferiori. Offerte «Studioso» Piccolo. 10924 G

SALA Mally. Oggi ore 8 lezione ballo adulti. Giulio Modugno. 10898 G

SARTORIA-scuola sotto la direzione della maestra di taglio e disegno, signorina Adele Benessi, presso l'Istituto femminile del S. Cuore, via Tommaso Grossi 6. La signorina Benessi assume qualsiasi lavoro a prezzi modicissimi. 6221 G

SIGNORA germanica istruisce nella sua madrelingua. Gentile offerte sub «München» al Piccolo. 6926 G

STUDENTE bravissimo fisica-matematica Ginnasio comunale, cercasi. Offerte «Pretese paziente» al Piccolo. 6927 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro a catena smarrito; trattandosi cara memoria, generosa mancia portandolo al Piccolo. 6862 H

BOA pelo caffè smarrito domenica Maddalena, Rigutti, Barriera. Mancia. Indirizzo Piccolo. 6938 H

CAGNETTA Rattler, smarrita domenica scorsa. Mancia generosa a chi la riporterà via Caserma 5, II. 6932 H

OROLOGIO d'oro con châtelaine smarrito domenica dopopranzo alla Fenice; mancia portandolo al Piccolo. 6889 H

SMARRITO orecchino d'oro, perle celeste, poco valore, trattandosi cara memoria si prega portarlo al Piccolo. 6945 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO di 8-9 stanze, cucina, posizione centralissima cercasi per agosto. Affitto fino 2000 corone. Offerte al Piccolo sub «Dottore». 6864 I

APPARTAMENTO soleggiato due stanze, camerino, cucina, gas, cerca prontamente signora pensionata, senza figli. Indirizzo Piccolo. 6923 I

APPARTAMENTO piccolo, cercasi prontamente vicinanza città. Offerte «N. 2» Piccolo. 6888 I

CAMERA cucina, possibilmente acqua cercasi 24 febbraio. Offerte «Roberto» Piccolo. 10930 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI, ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTI moderni di due camere, camerino, cucina, affittansi prontamente. Via Media 16. 10854 L

APPARTAMENTI pronti, nuovi, di due camere e cucina, acqua, gas affittansi. Via Istria N. 693; informarsi Via Pozzo 8. 10900 L

APPARTAMENTO signorile soleggiato, 7 camere, bagno, dispensa, corone 1750 annue, affittasi prontamente. Belvedere 3. 12145 L

APPARTAMENTO di 3 camere, camerino, cucina, dispensa, bagno subaffittasi prontamente con ribasso di prezzo. Rivolgersi P. Cincelli, via Malcanton. 101 L

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, acqua 420 corone. Galleria 5. Rivolgersi 3. 12149 L

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina subaffittasi prossimo aprile, prezzo convenientissimo. Piccolomini 15, pianoterra. 10946 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cucina, vista mare pronto 24 febbraio Ruggero Manna 20, quinto, destra. 6971 L

APPARTAMENTI anche pronti, adatti sposi, 4 locali cor. 600 impoi, casa rinnovata, gas, ecc. soltanto famiglie quiete. Pagamento trimestrale. Trionfo 3, (Gesuiti). 6962 L

APPARTAMENTI 3 locali adatti lavoratorio, deposito merci, prossimità Corso, corone 450, anche bottega disponibile. Rivolgersi Foscolo 19, II, ore tre impoi. 6963 L

APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, giardino subaffittasi 24 febbraio. Via dei Porta 721, II. 6966 L

APPARTAMENTO pronto, restaurato, primo piano con poggiuolo, affittasi. Barriera vecchia 16. 6716 L

BOTTEGA affittasi prontamente, ottima posizione. Informazioni negozio commestibili, via Pauliana 8. 6868 L

LOCALE con focolaio, quarto, pianoterra magazzino affittansi prontamente. Maurizio 9. 10925 L

LATTERIA avviatissima centrica vendesi, prezzo irrisorio. Giacinto Gallina 4, Babini. 10968 L

LOCALE angolo subaffittasi anche prontamente, Belvedere 40. Indirizzo Piccolo. 6958 L

MAGAZZINI grandi e piccoli posso dare in locazione. Giuliano Perdich, Lazzaretto vecchio 48. 6755 L

MAGAZZINO piccolo affittasi prontamente, via Pondares N. 8; rivolgersi al primo piano della stessa casa. 10921 L

MAGAZZINO, acqua, gas, affittasi prezzo minimo. Informazioni spaccio vini Fonderia 9. 10967 L

MAGAZZINO con scrittoio subaffittasi via Carradori; buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 6967 L

MAGAZZINO con scrittoio affittasi. Rivolgersi via Fontana 4. 6969 L

NEGOZIO bello, centro, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 12147 L

NEGOZIO porta e finestra con attiguo cortile affittasi via della Madonnina 19. 10978 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO sei cassetti, pulto, divano, tavola, sedie, lavamano, bellissima stanza matrimoniale con specchi, vendonsi. Chiozza 15, II. 10969 M

ARMADIO uso archivio, possibilmente a cassetti, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6930 M

BRILLANTI solitari stupendi orecchini, anello vendonsi corone 200. Indirizzo Piccolo. 6905 M

BANCO per pasta, 36 cassetti cerca negozio commestibili. Servola 511. 6911 M

CAPPOTTI, vestiti, impermeabili, bluse, stole, stivali uomo, signora vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6865 M

CASSAFORTE piccola quasi nuova vendesi cor. 80. Indirizzo al Piccolo. 6947 M

COSTUME pierrot, uomo, raso bianco vendesi. Cornelia Romana 3, I, destra. 10982 M

CANE S. Bernardo, grandissimo, bianco-nero, mesi 20; vendesi. Indirizzo Piccolo. 6902 M

DUE letti vendonsi, compreso suste. Indirizzo Piccolo. 6955 M

DISCHI grammofono nuovissimi vendonsi prezzo assai basso. Carducci 26, portinaio. 6895 M

DUE mandolini nuovissimi, prima fabbrica napoletana vendonsi. Prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 6916 M

DUE macchine cucire vendonsi causa partenza. S. Giovanni 680, vis-à-vis trattoria Quaiatti. 10895 M

DOMINO elegante, seta lilla, chiaro vendesi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6871 M

DIVANO splendido per cantonale vendesi. Via S. Giovanni 16, II p., destra. 6863 M

FRANCOBOLLI scambio, compero, vendo sconto 75%. Farneto 30, II, sinistra; 7-9 pomer. 10915 M

GRAMMOFONO perfetto, tromba giglio, dischi, vendesi cor. 28. Indirizzo Piccolo. 6901 M

LETTINO, lavamano, specchio ecc. vendonsi. Via Farneto 31, III. 10918 M

LETTO, lavamano, specchio, quadri e cappotto vendonsi. Via Gatteri N. 26, p. 10. 6885 M

LETTO matrimoniale completo nuovo, due solidi letti moderni anche completi nuovi; letto testiera alta, suste, materassi, vendonsi. Media 18, primo. 10975 M

LETTO, lavamano e paltò vendesi occasione. Via Teatro 1, III, porta 27. 11000 M

MOBILI cucina, lira gas con tulipano vendonsi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6965 M

MANTELLO da teatro splendido, quasi nuovo, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6970 M

MAGLIE marina, mutande, calze, pura lana, trovansi soltanto Olmo 17, Zahn. 10991 M

MOBILI ufficio, buona occasione, vendonsi prontamente causa liquidazione. Indirizzo al Piccolo. 6956 M

OROLOGIO oro moderno splendido vendesi sole corone 75. Indirizzo Piccolo. 6904 M

PATTINI per ghiaccio, acciaio «Halifax», altri parigni con rotelle Skating vendonsi. Via del Monte 22. 10911 M

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, moderatore vendesi. S. S. Martiri 23, pianoterra. 6767 M

PORTIERA usata, chiusura scrittoio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6912 M

PIANINO usato ottimo stato cercasi. Indirizzo Piccolo. 6944 M

PELLICCIA nuova, quadri a olio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6952 M

RIPOSE' vendesi; esclusi rivenditori. Cecilia 7, 15; dalle 17 alle 20. 10956 M

STIPO bellissimo, intagliato, stile veneziano come pure piccolo lettuccio per bambino dodicenne vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6744 M

STANZA letto nuova, moderna, una pranzo, tavoli, sedie vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 6908 M

STUFA moderna a gas vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6890 M

SCALDABAGNO nuovo, sottoposta stufa, nonchè vasca zinco vendonsi vantaggiosamente. Indirizzo Piccolo. 6858 M

SPARHERD assortiti, un trapano americano a trasmissione e piedi vendonsi. Tiziano 8. 10990 M

TRE vetrine, porta, con cristalli tutto un pezzo, e relative saracinesche, per negozio comprerebbonsi, purchè in buon stato, ottimo funzionamento. Offerte, misure, prezzo sub «Isonzo» Piccolo. 6964 M

TAPPETO inglese buonissimo stato 5 m. × 5½ vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6946 M

UTENSILI completi quasi nuovi, uso drogheria ed altro, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6954 M

VESTITO bellissimo seta bianco vendesi buon prezzo. Fonderia 3, III. 10927 M

VESTITI di seta e lana vendonsi. Medelli, Piazza della Borsa N. 4, V; dalle 11 in poi. 6593 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CAFFE' popolare con latteria vendesi. Rivolgersi via Pondares N. 6, porta 12. 10950 N

DENARO pronto per mutui, compravendite stabili, fondi, ville, tiene Ufficio mediazioni, Chiozza 4. 10931 N

INDUSTRIA lucrosa, prodotto prima necessità, vasta, primaria clientela, cedesi, eventualmente accetterebbesi anche socio attivo, capitalista. Offerte sub «Lucrosa 20-25.000» al Piccolo. 6879 N

LATTERIA consumo prova, piccolo affitto, vendesi cor. 520. Indirizzo Piccolo. 6939 N

MAGAZZINI, appartamenti anche prontamente tiene autorizzato ufficio mediazioni. Chiozza 4. 10932 N

NEGOZIO commestibili, centro città vendesi; grande clientela, forniture. Indirizzo Piccolo. 6880 N

OSTERIA vendesi con o senza decreto. Indirizzo Piccolo. 6812 N

OSTERIA adatta vini istriani, friulani con tutti utensili vendesi prezzo irrisorio. Caffè Parigi. 10973 N

SPACCIO vini buonissimo con utensili, senza fermativa, vendesi. Giacinto Gallina 4, Babini. 6934 N

SOCIO disponga corone quattromila per industria lucrosa maglierie cercasi. Pronto macchinario e personale per lavoro. Si garantiscono guadagni immensi. Scrivere Casella postale 391 Trieste. 10225 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA territorio con orto, giuoco di bocce, uso villa oppure qualunque esercizio di commercio vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6570 O

CASETTA tre quartieri vendesi. Guardiella Scoglio, rivolgersi Pietro Bollani mediatore Pozzo bianco 12, negozio vestiti. 10922 O

STABILE centro città, rendita cor. 11.000, venderebbesi corone 125.000 trattabili. Offerte «Mediazioni escluse» Piccolo. 10947 O

COMMERCIO E INDUSTRIA

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BURRO fresco e cotto, naturale garantito, funghi secchi, formaggio imperiale. Magazzino Foscolo 8. 6918 P

CINEMATOGRAFISTI. Noleggio films terremoto Calabria, Sicilia. Bazzanella, Caffè Rossetti, Trieste. 6873 P

CAPPELLI delle migliori fabbriche, modelli recentissimi, a prezzi eccezionali, si trovano nella premiata cappelleria Montalbetti, via Acquedotto, angolo via Toro 10992 P

DIVANI eleganti, buon prezzo, suste, materassi, brande, vende tappezziere, antica bottega Riva Gesuiti. 10700 P

FESTA delle bambole, confezionansi costumi, vestiti ballo bambini, massima eleganza, prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 13. 10964 P

MASCHERE; vestiti, costumi seta, nuovissimi, noleggiansi via S. Giacomo 7, (Corso). 10958 P

MASCHERE, splendidi costumi e domino noleggiansi, prezzi miti. Carducci 32. 6924 P

MASCHERE domino, bebè, altri costumi noleggiansi, prezzi mitissimi. Acquedotto 6, primo. 6552 P

MASCHERE noleggiansi emporio costumi, domino ogni sorta. S. Lazzaro 11. 10902 P

MANTELLI grevi signora, paletots neri corone 19.50, colorati lunghi 14.50, mantiglioni 15.50 vende Jess, Barriera 15. 10961 P

MASCHERE. Grandioso assortimento splendidi costumi, domino, anche per signori. Ferriera 17. 10411 P

MASCHERE. Grandioso assortimento costumi, domino uomo, donna, massima eleganza, tutto nuovissimo. Chiozza 9, I, destra. 10747 P

NUOVO arrivo, dischi a cor. 3.60; Inno Satana di Giosuè Carducci. Guido Sambo, Piazza S. Francesco 8. 10935 P

OMBRELLI vendonsi rateamente, Manifatture. Levi, Madonnina 43. Unico per convenienza. 10941 P

POSTI buonissimi si trovano in Agenzia Becher, via Caserma 16. 4081 P

SARTA confeziona vestiti donna per corone 10, confeziona pure costumi maschera. Via Parini 5, porta 8. 10919 P

VESTITI signora elegantissimi confezionansi prontamente cor. 5. Ireneo 5, p. 13. 10965 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

SIGNORINA distinta, dote, priva relazioni, contrarrebbe matrimonio distintissimo signore, buona posizione, anni 35-45. Scrivere «Ada R.» posta piazza Giuseppina. 10790 R

MATRIMONIO. Trentunenne, negoziante, buona posizione, educato, civile, affettuoso, bell'aspetto, sposerebbe signorina con dote, morale, seria, affettuosa. Ritiro 6 febbraio. «G. D. C. 31» posta Pordenone (Italia). 6856 R

VIOLA gentilissima. Vostra lettera ritirata da altro poco scrupoloso. Favorite riscrivere per giovedì sub Vittorio più numero presente collettivo, posta Stadion. Ritiro assicurato. Saluti. 10976 R

MIA mogliettina, assoluzione completa nevvero? Grazie mio angelo adorato mi desti nuova prova del tuo amore. Ritorna presto, ritorna spesso ch'io costantemente ti dedichi la mia vita. Prolungherò fino al quindici prossimo. Tantissimi ardenti. 25 Gennaio. 6930 R

INFRUTTUOSO! Credeva un equivoco. A. B. 10999 R

SINCERO amore. Prego ritirare lettera alla Barriera vecchia. 10940 R

ELECTRA. Siete ammalata? Non vi si vede mai neppure a teatro. Pregovi Vostre notizie. 10985 R

SE realmente lo desideri al primo incontro avvicinati; attendo. Lucia. 10948 R

SIGNORE trentenne, distinto, diritto pensione, sposerebbe anche subito, signorina o vedova con dote. Scrivere «Baldigst» posta centrale, verso scontrino. 10959 R

RAGAZZA cerca giovane serio, scopo matrimonio. Anonime respinte. Offerte posta centrale «Olimpia». 6869 R

CANNOCCHIALE non impressionarti affatto; la causa è un'importante impresa che voglio intraprendere; te la dirò a voce. Il primo giorno di libertà te lo segnalerò. Come con tutto il cuore, resto tutto tuo. 10980 R

TRIBUNA illustrata. Giace lettera fermo posta centrale sub Suo cognome. Stella Polare. 6866 R

L. R. Mercoledì passerò ore 7 angolo precedente casa mia. M. C. 10928 R

ATENE. Se puoi, alle dieci. 60 R

QUATTRO Marzo. Unica, eterna, infinita passione mia, vorrei un compenso lungo, continuo. Trepidando appassionatamente ti..... 10998 R

MOBILI ufficio. I tre signori che visitarono sono pregati ripassare Lavatoio 1. 10983 R

TEATRO Apollo, Marionette. Spettacolo ore 3, 5.30; successo Miss Legnetti. 10929 R

AMATORI birilli trovano una serata disponibile al Restaurant Centrale Pilsen. 10805 R

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina. 4646 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto oggi 27 corr. dalle ore 9-10 ant.

Chiffonnier, armadio a 4 cassetti, telai per finestre con lastre, recipienti per ghiaccio in ferro zincato.